

COMUNE DI PISOONE

Provincia DI BRESCIA



**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

Indice

INTRODUZIONE

LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

GUIDA ALLA LETTURA

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

DATI GENERALI DEL COMUNE

CENTRI ABITATI NEL TERRITORIO COMUNALE

TIPOLOGIA DEI FABBRICATI

QUOTE DEI FABBRICATI PER TIPOLOGIA

QUOTE DELLE RENDITE

DIRITTI ESERCITATI SUI FABBRICATI

VETUSTÀ DEI FABBRICATI

DISTRIBUZIONE DELLA VETUSTÀ

FASCE D'ETÀ DEI TITOLARI

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Il fattore demografico

ANDAMENTO DEMOGRAFICO GENERALE

DENSITÀ ABITATIVA

FAMIGLIE E CONVIVENZE

STRANIERI RESIDENTI

STATO CIVILE DELLA POPOLAZIONE

PIRAMIDE DELLE ETÀ

DETTAGLIO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER NAZIONALITÀ

SOCIETÀ PARTECIPATE

CONSORZI

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

RESPONSABILI COMUNALI

PERSONALE DIPENDENTE

SERIE STORICA DEL PERSONALE COMUNALE

GRAFICO DELLA SERIE STORICA DEL PERSONALE

NUMERO DI RESIDENTI PER DIPENDENTE

SERIE DEI RESIDENTI PER DIPENDENTE

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI

INVENTARIO DEI BENI MOBILI REGISTRATI

INVENTARIO DEI BENI MOBILI

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

ELENCO DELLE UTENZE DI TELEFONIA

ASSOCIAZIONI

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

DETTAGLIO MISSIONI, PROGRAMMI E OBIETTIVI

ENTRATE PER TITOLO

ENTRATE PER TIPOLOGIA

USCITE PER TITOLO

SPESE PER MISSIONI PROGRAMMI E TITOLI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

EQUILIBRIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

PIANO DELLE ALIENAZIONI

INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2018/2020) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016/2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2018/2020, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

INVERNICI DIEGO	Sindaco
ROMANI LUCA	Vicesindaco
ROMELE ANDREA	Capogruppo e Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
BERTOLINI PIERO MATTEO	Capogruppo e Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale
CERESSETTI GABRIELE	Capogruppo e Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale
BELLERI ANDREA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
FAUSTINI CLAUDIO	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
FELAPPI ELENA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
FRASSI MONICA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
GORINI LORENZA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
ROMANI LUCA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
ZANELLI VALTER	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale
DOMENEGHINI LAURA	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale
ZANARDINI CLAUDIA	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale

Composizione della Giunta Comunale

INVERNICI DIEGO	Sindaco
ROMANI LUCA	Vicesindaco
BONETTI FEDERICA	Assessore Giunta comunale
TONSI INES	Assessore Giunta comunale
ZANELLI VALTER	Assessore Giunta comunale

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Si riporta l'allegato A delle delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 09.06.2014 avente per oggetto "ILLUSTRAZIONE, DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, DA PARTE DEL SINDACO, DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA". contenente gli indirizzi generali di governo:

AMMINISTRAZIONE AMICA

RIDUZIONE DEL 30% DEL COMPENSO DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI: con quanto risparmiato viene creato un fondo da destinare all'assistenza sociale per le fasce deboli degli italiani residenti a Pisogne.

REALIZZAZIONE DI UN APPLICATIVO PER SMARTPHONE E TABLET che permetta al cittadino e alla amministrazione pubblica di segnalare e comunicare in tempo reale ogni informazione di interesse pubblico (ad esempio chiusura strade, segnalazioni varie, soppressioni momentanee di servizi alla persona) creando quindi un contatto diretto e trasparente tra l'amministrazione ed i cittadini.

COMITATI DI FRAZIONE: nelle frazioni si insediano dei comitati coordinati da un rappresentante locale che mantiene incontri periodici al fine di trasmettere all'amministrazione le necessità urgenti e prioritarie provenienti dal territorio. I Pisognesi devono diventare protagonisti delle scelte che li riguardano direttamente e quindi sarà favorita l'istituzione di comitati aperti a chiunque voglia impegnarsi attivamente alla salvaguardia del proprio quartiere e coordinati da referenti in diretto contatto con l'amministrazione comunale.

SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE DI COMPETENZA LOCALE: facilitazione delle procedure burocratiche a carico della cittadinanza e dei titolari di attività economiche. Tempi certi per la chiusura di procedimenti autorizzativi.

ADEGUAMENTO DEGLI ORARI DEGLI SPORTELLI COMUNALI per favorire ai cittadini l'accesso agli uffici in orari e in giorni della settimana più consoni agli impegni lavorativi.

SICUREZZA DEI CITTADINI

IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA: posizionamento di telecamere nei luoghi più sensibili del territorio comunale.

INCREMENTO DEGLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE: l'estensione territoriale e la popolazione presente a Pisogne necessita di incrementare il numero delle forze di polizia locale per mantenere il presidio in zone ad alta densità abitativa (es. Gratacasolo).

POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE: è necessario potenziare l'illuminazione di spazi pubblici per sottrarli dal degrado urbano (es. parco giochi).

PREVENZIONE: rielaborazione dei piani di sicurezza e prevenzione sulla base di indicazioni offerte dagli operatori del settore, come le associazioni di soccorso e protezione civile, in modo da limitare quanto più possibile i rischi provocati da frane, dissesto idrogeologico ed eventi atmosferici e da incidenti di origine industriale.

POSIZIONAMENTO di colonnine antincendio nei punti di difficile accessibilità per i mezzi di soccorso nei centri storici e le frazioni montane sprovviste.

POTENZIAMENTO della rete di telefonia mobile, affinché su tutto il territorio comunale sia possibile effettuare chiamate dal proprio dispositivo, con particolare riferimento ai territori montani privi di copertura di rete.

SOCIALE

LA PERSONA

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SANITARI SPECIALISTICI E STRUMENTALI forniti dall'ASL nel nostro Comune, con particolare riferimento ai servizi sanitari ed assistenziali nella frazioni montane e a Toline

SPESA A DOMICILIO: servizio che permette a persone con difficoltà motoria di vedere recapitato a domicilio la spesa alimentare o di beni di prima necessità. Servizio gratuito per il cittadino bisognoso, ottenuto grazie ad una convenzione tra l'Amministrazione Comunale ed gli esercenti commerciali convenzionati.

TAXI SOCIALE: organizzazione di un viaggio settimanale tramite una navetta con fermata a Pisogne, Toline e Gratacasolo, gratuito per l'utente, che abbia come destinazione l'Ospedale di Esine, per chi ha necessità di sottoporsi ad esami o visite mediche di qualsiasi genere (con la possibilità di far aderire al servizio altri paesi confinanti).

SPORTELLO DEI PROFESSIONISTI: da attuarsi mediante accordi con gli Ordini professionali, mettendo a disposizione uno spazio comunale affinché la cittadinanza possa a cadenza regolare, su prenotazione e gratuitamente, fruire della loro consulenza.

VOUCHER LAVORO per i cittadini di Pisogne in difficoltà occupazionale (cassa integrazione o in mobilità): l'Amministrazione incrementa le risorse messe a disposizione dalla Provincia di Brescia con dei propri fondi per erogare voucher a fronte

di ore lavoro erogate a vantaggio della collettività.

Convenzione con le TERME DI BOARIO: affinché chi ne ha bisogno, munito di impegnativa medica, possa sfruttare la struttura termale per le cure senza sostenerne interamente il costo.

Attivazione del servizio di TELESOC CORSO per ridurre al minimo i tempi di intervento in situazioni di emergenza attraverso una convenzione col servizio di pronto intervento.

LA FAMIGLIA

BONUS MATERNITA' per le giovani famiglie in stato di bisogno: alla madre lavoratrice che sceglie di prolungare il periodo di maternità fino al raggiungimento di un anno di vita del proprio figlio, il Comune interverrà con un contributo che permetterà di conseguire l'ottanta per cento dello stipendio base, integrando quanto percepito da parte degli enti statali di previdenza

BUONO BADANTE: per le famiglie con basso reddito, il Comune interverrà a loro sostegno con un contributo finalizzato a coprire parzialmente il costo delle assistenti regolari.

BUONO NIDO: il Comune coprirà parzialmente il costo della retta dell'asilo nido, per le famiglie in stato di bisogno con figli fino a tre anni di età.

- BUONO CASA: contributo economico destinato alle famiglie con basso reddito residenti

sul territorio comunale da almeno cinque anni finalizzato al sostegno di una parte del canone di affitto di casa.

ACCESSO FACILITATO A MUTUI PRIMA CASA: per le coppie di giovani che intendono acquistare la prima abitazione con formule di credito agevolato grazie ad una convenzione che l'Amministrazione Comunale attiverà con gli istituti di credito.

GRATUITA' DEL SERVIZIO DI TRASPORTO anche per gli alunni di Toline: così come già avviene per le altre frazioni in cui non sia presente un plesso scolastico.

LE ASSOCIAZIONI

COINVOLGIMENTO E VALORIZZAZIONE: si prevederà un maggiore coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio comunale, invece di coinvolgere realtà esterne a Pisogne, in modo che le risorse economiche destinate dal Comune vengano poi utilizzate dalle nostre associazioni sul nostro territorio a beneficio della comunità.

TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI SOCIALI: l'Amministrazione deve promuovere un tavolo permanente di confronto tra tutte le realtà locali che forniscono un servizio sociale alla cittadinanza.

SEDE AI GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE: destinazione dell'immobile di proprietà comunale in località Neziole ai due Gruppi di Protezione Civile presenti ed operanti sul Comune di Pisogne

IL BENESSERE

SOCIETA' IN CAMMINO: volontari, a cadenza periodica, accompagneranno

persone di tutte le età in lunghe passeggiate, sfruttando così la pista ciclo pedonale di Toline e i nostri bellissimi sentieri di montagna. Il tutto al fine di una valorizzazione del territorio e del coinvolgimento del cittadino a detto scopo.

ORGANIZZAZIONE DI CORSI GRATUITI rivolti ai residenti: corsi per un'alimentazione corretta, corsi di riattivazione mentale, corsi di disassuefazione dal fumo, corsi di assistenza base per l'infanzia, assistenza a malati, anziani, disabili.

TERRITORIO

ZONA A LAGO : favorire l'accessibilità a lago attraverso attrezzature di ormeggio temporaneo e scivoli che favoriscano il rimessaggio di imbarcazioni.

CENTRO STORICO: è necessario favorire il ripristino della sua configurazione e delle sue caratteristiche peculiari mediante il recupero di fabbricati fatiscenti con il restauro delle facciate degli edifici incentivando i proprietari con una sensibile riduzione del contributo di costruzione per tutti gli interventi volti al recupero. Tale contributo ridotto sarà in ogni caso vincolato alla manutenzione e allo sviluppo del centro storico medesimo.

PARCHI PUBBLICI: oltre al potenziamento dell'illuminazione nelle aree di verde pubblico, si prevede la realizzazione, nel parco comunale, di un'area attrezzata dedicata agli animali da compagnia (Dog Park).

SCALO FERROVIARIO: si punterà all'acquisizione dell'area retrostante la stazione per destinarla ad opere pubbliche volte a migliorare la vivibilità del capoluogo.

SOPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO: attraverso un accordo con le Ferrovie Nord Milano si prevede la chiusura di alcuni passaggi a livello con il conseguente miglioramento della circolazione viabilistica.

LE STRADE DI MONTAGNA necessitano di opere di miglioramento della visibilità in prossimità dei tornanti, della messa in sicurezza di pareti rocciose sporgenti, della potenziamento di guard rail sul ciglio della strada nelle zone di maggior pericolo.

PARCHEGGI: a ridosso dei centri storici si provvederà alla stipula di convenzioni con i privati diretti alla costruzione di parcheggi sotterranei.

AMBIENTE

MANUTENZIONE PERIODICA, ordinaria e straordinaria, degli alvei dei torrenti.

MONITORAGGIO costante del livello di inquinamento del lago.

COMPLETAMENTO del collettamento fognario atto ad escludere il versamento di acque nere negli affluenti del lago.

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO al fine di garantire l'erogazione dell'acqua alle abitazioni del territorio comunale, nel corso di tutte le stagioni, prelevando principalmente dalle sorgenti montane e non dal lago.

ADESIONE AL CONSORZIO FORESTALE del Sebino Bresciano "SEBINFOR" per beneficiare delle capacità progettuali ed accedere con maggiore facilità ai finanziamenti pubblici per la manutenzione del territorio e del patrimonio boschivo.

ASSEGNAZIONE DEI LAVORI di manutenzione del territorio agli agricoltori (con coordinamento tecnico a cura degli enti coinvolti) per consentire un'integrazione del loro reddito ed incentivare la formazione di una piccola imprenditoria locale che possa

favorire una valida alternativa all'abbandono della montagna.

COMMERCIO

BOTTEGHE DI VICINATO: l'amministrazione deve promuovere, attraverso forme di incentivo, l'apertura di esercizi commerciali nelle frazioni che ne sono prive: per i primi anni di attività, l'esercizio può essere esentato dal pagamento di imposte e tasse locali od in alternativa fruire di immobili a destinazione commerciale con il costo del canone di affitto a carico dell'amministrazione comunale.

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: il cuore del Paese deve vivere durante l'intera giornata e non solo nelle ore serali. Si deve promuovere l'aggregazione in forma consortile dei proprietari di immobili a destinazione commerciale, oggi sfitti, per presentare una proposta unica da rivolgere ad una possibile domanda di spazi per ospitare esercizi di qualità.

RIDUZIONE DELLA TARIFFA DEI RIFIUTI: attraverso un sistema premiante per gli utenti virtuosi con l'introduzione di un sistema misto (cassonetti a calotta e porta a porta) che permetta la tracciabilità della quantità e qualità di rifiuti prodotta e smaltita. Il centro di raccolta dei rifiuti, di nuova realizzazione, deve rappresentare una fonte di ricavo grazie alla vendita di rifiuti "nobili" (carta, ferro, plastica, vetro etc). Il ricavo ottenuto dalla vendita di rifiuti va ad alimentare un fondo che viene ridistribuito annualmente agli utenti virtuosi cittadini o attività economiche -attraverso uno sconto tariffario esposto nella fattura. L'abbattimento della tariffa avviene anche mediante la contrazione dei costi che compongono il piano finanziario della tariffa medesima.

ATTIVITA' ECONOMICHE

SERVIZI E OPERE A CHILOMETRO ZERO: rispettando la normativa in tema di conferimento di incarichi per la realizzazione di opere e servizi pubblici, si intende affidare direttamente ad aziende e professionisti di Pisogne i lavori e le prestazioni di servizio conferiti dall'amministrazione locale;

SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE per il rilascio delle autorizzazioni comunali per nuove attività produttive;

ISTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE di confronto con imprenditori, al fine di ricercare la situazione ideale per le attività produttive, rendendo così lo scenario di Pisogne appetibile a nuovi investitori.

FORME DI INCENTIVO a favore delle attività economiche che assumono nuova forza occupazione di Pisogne

TURISMO

PARCHEGGI A PAGAMENTO: ridefinizione della politica della sosta a pagamento degli autoveicoli nel centro storico.

RICETTIVITA': incentivo pubblico alla realizzazione di investimenti privati nel campo della ricettività (B&B; Ostello e Agriturismo).

GESTIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE: gestione locale delle manifestazioni turistiche e della promozione territoriale attraverso la collaborazione delle numerosi associazioni di Pisogne.

SEGNALETICA: incremento della cartellonistica verticale multilingua e creazione di un sistema multimediale che guidi il turista, attraverso il proprio smartphone o tablet, per i percorsi di maggiore interesse.

CALENDARIZZAZIONE UNICA degli eventi attraverso la sinergia e collaborazione di tutte le associazioni locali.

CORSO DI FORMAZIONE per le guide turistiche.

PROMOZIONE DI PACCHETTI TURISTICI con la collaborazione degli operatori economici del settore presenti sul territorio.

PUBBLICAZIONE DI GUIDE MULTILINGUA: la realizzazione di pubblicazioni a sostegno dell'offerta turistica che presentano al visitatore le numerose bellezze naturali, artistiche e culturali presenti a Pisolne.

RETE INTERNET GRATUITA: potenziamento delle coperture della rete internet gratuita nei pressi dei siti di interesse culturale e turistico.

MONTAGNA: Regolamentazione accesso alle aree pic-nic nelle zone di montagna: per tutelare e preservare l'ambiente e allo stesso momento generare ricchezza alla comunità.

CICLO -PEDONALE VELLO TOLINE Intervento di valorizzazione della ciclo pedonale Vello-Toline attraverso il posizionamento di chioschi, dissuasori di velocità e servizi igienici.

CULTURA

LA STORIA

- **RIEVOCAZIONE** degli antichi mestieri legati al lago ed alla montagna, su tutti la pesca, il trasporto merci sull'acqua e l'attività mineraria, senza dimenticare l'importante attività di produzione di macine da mulino che rese famosa Gratacasolo fino ai primi del '900. Riscopriremo questa identità attraverso la valorizzazione dei percorsi montani delle miniere e la creazione di un sentiero che percorrerà i siti di archeologia industriale nella zona del "Gippone" o "le Capele"

L'ARTE

CHIESA DI SANTA MARIA DELLA NEVE E' necessario destinare le risorse economiche, pubbliche e private (partecipando a bandi europei e promossi dalle fondazioni private), per completare il recupero dell'importante edificio che ospita i capolavori del Romanino: attraverso un restauro conservativo degli affreschi, valorizzando e tutelando il patrimonio che essa esprime. Si deve prestare attenzione anche alla messa in sicurezza della struttura, all'installazione di un sistema di allarme e all'apertura regolamentata ad orari prestabiliti con l'ausilio di un custode.

RECUPERO DEL TEATRO PARROCCHIALE: stipula di una convenzione tra la Proprietà dell'immobile e l'Amministrazione Comunale, finalizzata alla ristrutturazione dell'edificio per realizzare un teatro che possa ospitare eventi culturali e musicali. L'Amministrazione può destinare le proprie risorse economiche per partecipare in quota parte al recupero dell'edificio e, attraverso una convenzione pluriennale, ottenere l'utilizzo in esclusiva dei locali per alcune giornate nell'anno al fine di predisporre un calendario di eventi culturali.

UTILIZZO DELLA TORRE CIVICA come location per mostre d'arte visiva, come

fotografie, dipinti o scultura.

REALIZZAZIONE DI PERCORSI di visita guidata dei beni culturali e architettonici di pregio con l'ausilio di guide professionali, a tal fine formate ed aggiornate.

REVISIONE ED ADEGUAMENTO della cartellonistica verticale che illustra i siti di interesse artistico e culturale del paese.

REALIZZAZIONE DI APPLICATIVI che guidano il visitatore nei siti di interesse con il solo collegamento dal proprio smartphone o tablet.

LA BIBLIOTECA COMUNALE

Rendere la Biblioteca fruibile a tutte le esigenze dei cittadini, dallo studente all'anziano, per lavoro o semplice curiosità o svago. A tal fine si intende incrementare gli orari di apertura, spalmandoli anche sulle ore serali e nei fine settimana, dotando il servizio pubblico di spazi più consoni al servizio di lettura e studio, aggiornando i titoli a disposizione e dotando la Commissione Comunale Biblioteca di un fondo economico adeguato alle esigenze di potenziamento dell'offerta culturale. Non si può prescindere, ai fini della valorizzazione della struttura bibliotecaria, dalla costante formazione e aggiornamento del personale operante.

LO SPORT

CITTADELLA DELLO SPORT: con ciò si intende una struttura che ospiti un complesso polivalente, da costruirsi su di un'area comunale, alle porte del capoluogo. Una struttura modulare che ospiti un complesso polivalente e che dia casa a varie discipline sportive. Attraverso un concorso di idee si prevede la realizzazione della cittadella grazie all'impegno congiunto di risorse pubbliche e private: partendo dalla realizzazione prioritaria di un nuovo Palazzetto dello Sport, si prevede lo sviluppo dell'area sportiva in un lasso di tempo di medio periodo.

STRUTTURE SPORTIVE ALL'ARIA APERTA: le strutture pubbliche ad uso sportivo, dislocate in varie zone del territorio, devono essere sostenute da una costante manutenzione e, a tale scopo, offerte in gestione alle associazioni ed ai comitati di quartiere che puntualmente sanno sfruttare il potenziale degli impianti sportivi, attraverso la stipula di convenzioni per la gestione e manutenzione diretta degli spazi accessibili gratuitamente agli sportivi.

EDUCAZIONE SPORTIVA: in collaborazione con la direzione scolastica e con professionisti del settore, si porteranno nella scuola l'educazione nutrizionale, posturale e correttiva, sostenendo la cultura della salute e del benessere sin dall'infanzia. Un occhio di riguardo sarà dato ai cosiddetti sport minori, verso cui le famiglie, spesso a causa di difficoltà economiche, prestano poca attenzione.

LA MONTAGNA: realizzazione di interventi che offrano la possibilità di praticare in sicurezza attività inserite nel contesto ambientale della nostra montagna: percorsi vita, percorsi per mountain bike, sentieri studiati per percorsi a cavallo ed attrezzature a tali scopi indirizzate. Si offrirà così l'opportunità di frequentare la zona montana a più persone generando ricchezza e reddito indotto al territorio.

IL LAGO: studio sulla possibilità di sfruttare il potenziale lacustre per la pratica

di sport acquatici come la vela, la canoa, il windsurf e il kitesurf, in collaborazione con le federazioni affiliate al CONI che se ne occupano direttamente, con la prospettiva di ospitare una struttura che faccia da punto di riferimento per i numerosi praticanti.

STRUTTURA BALNEARE: Pisogne merita di offrire ai suoi cittadini una struttura balneare degna di tale nome, si vuole pertanto realizzare un nuovo Lido attraverso l'intervento di capitale privato. Investimento che nasce dalla partecipazione ad un concorso di idee e che preveda una convenzione pluriennale tra il privato e il Comune: a fronte di una gestione pluriennale privata senza canone di affitto dell'area da riconoscere all'Amministrazione Comunale, il gestore si impegna ad investire sull'area lido nella infrastruttura ed a mantenere, per i residenti a Pisogne, prezzi convenzionati per l'accesso alla stessa.

PERCORSI VITA implementare i percorsi ciclabili esistenti con strutture leggere che garantiscono una convivenza migliore tra gli amanti delle due ruote e gli amanti delle passeggiate o della corsa: si vuole attrezzare i percorsi ciclo pedonali con attrezzature ginniche fisse. Verranno installati, a distanze regolari l'uno dall'altro, degli attrezzi provvisti di relative istruzioni al fine di eseguire l'esercizio in modo corretto e del carico di lavoro adeguato, a seconda che l'utilizzatore sia un'atleta, una persona fuori allenamento, un bambino, un anziano o un soggetto affetto da una malattia cardiocircolatoria. Seguendo il percorso, dal primo all'ultimo esercizio, si esegue un programma di allenamento corretto, sano ed utile per la forma fisica e la salute del cuore e di tutto l'organismo.

Dati generali del Comune

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli Enti Locali, competono al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto, l'utilizzo del territorio e lo sviluppo economico.

Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in contesti adeguati, può scegliere anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio e, in particolare, le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra i compiti fondamentali attribuiti al Comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio, è necessario valutare, regolamentare, pianificare, localizzare e attuare il variegato contesto di strumenti e interventi che la legge attribuisce alla competenza di ogni Ente Locale. Unitamente a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. In concreto, si tratta di gestire i continui mutamenti in atto affinché siano, ove possibile, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'Ente deve dotarsi di una serie di strumenti e regolamenti che operano in vari ambiti: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Codice Istat	103017143
Codice Belfiore	G710
Ente	Comune di Pisogne
Rappresentante legale	Diego Invernici
Segretario	dott. Giovanni Barberi FRANDANISA
Responsabile servizi finanziari	Dott.sa Silvia Zana
Organo di revisione	Rag. Ezio Fumagalli
Tesoriere	BANCA POPOLARE DI SONDRIO - AGENZIA DI PISOONE
Superficie territoriale	4796
Distanza dal Capoluogo	44
Totalmente montano	Sì
Parzialmente montano	No
Uffici interesse Regionale	No
Uffici interesse Provinciale	No
Uffici interesse Intercomunale	No
Distretto scolastico	No
Sede Università	No
Istituti Scuole Superiori	No
Istituti Istruzione importanti	No
ASL	Sì
Ospedale Regionale	No
Ospedale Provinciale	No
Ospedale di Zona	No

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Pisogne (capoluogo)	187	5.248	2.270	2.482	1.006
Gratacasolo	239	1.692	702	810	416
Case sparse		385	180	397	337
Toline	207	255	108	120	89
Fraine	819	139	70	143	104
Grignaghe	911	101	53	154	136
Pontasio	672	94	39	64	52
Sonvico	535	40	20	47	47
Press	404	35	18	23	18
Siniga	718	33	19	47	36
Baib-Morosino	190	29	14	20	9
Terzana	497	25	8	9	8
Palot	1.043	22	14	52	43
Dalmine	191	14	7	7	6

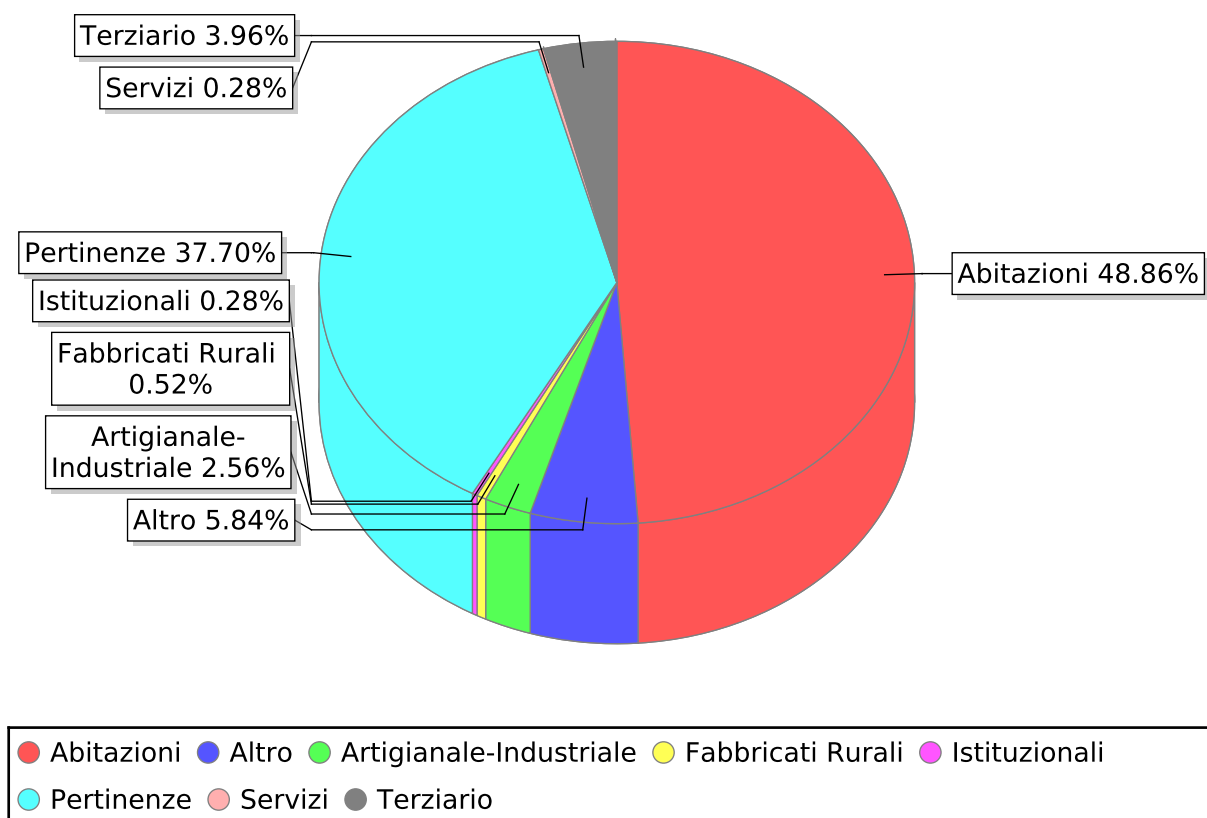
fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi catastale del Territorio

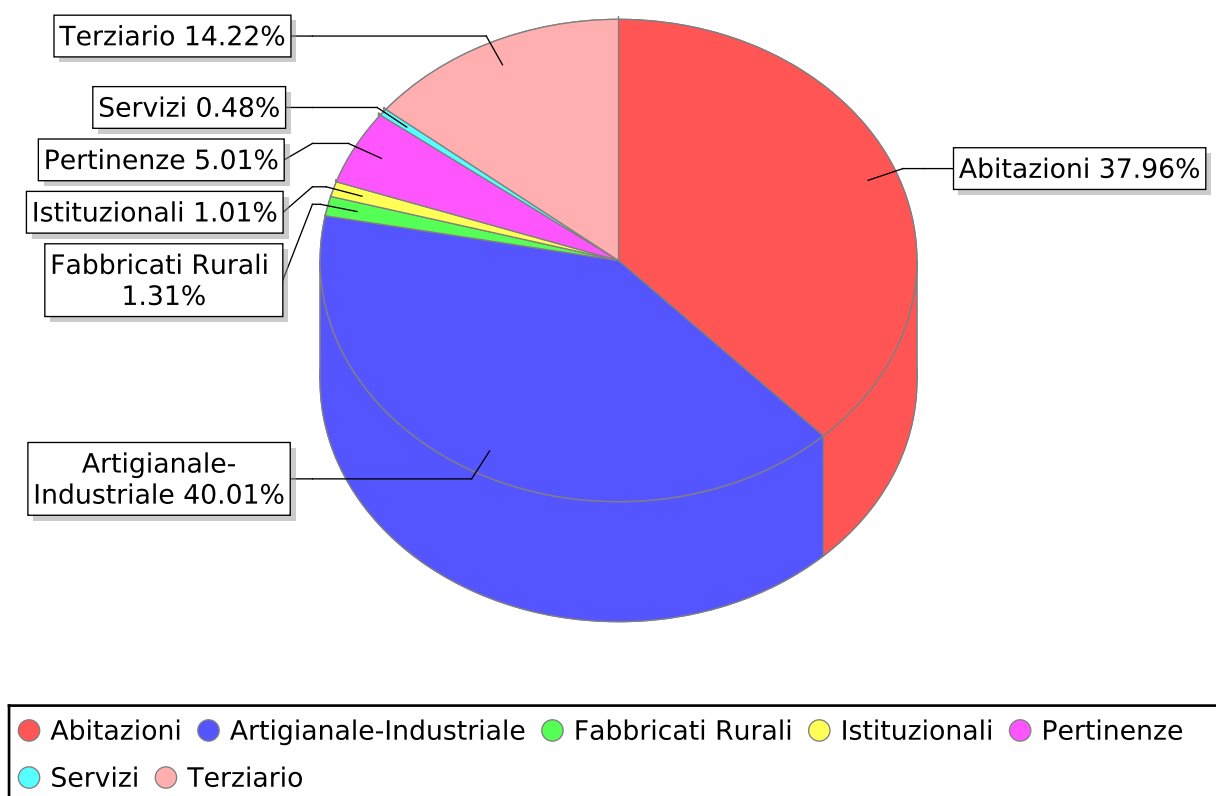
Tipologia dei fabbricati

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	5187	1.409.960,625	48,87%	37,96%
<i>Pertinenze</i>	4002	185.912,609	37,70%	5,01%
<i>Artigianale-Industriale</i>	272	1.485.986,50	2,57%	40,01%
<i>Terziario</i>	420	528.239,562	3,96%	14,22%
<i>Servizi</i>	30	17.953,701	0,29%	0,48%
<i>Istituzionali</i>	30	37.392,297	0,29%	1,01%
<i>Fabbricati Rurali</i>	55	48.477,18	0,52%	1,31%
<i>Altro</i>	620	0,00	5,85%	0,00%
Totale	10616	3.713.922,475	100%	100%

Quote dei fabbricati per tipologia



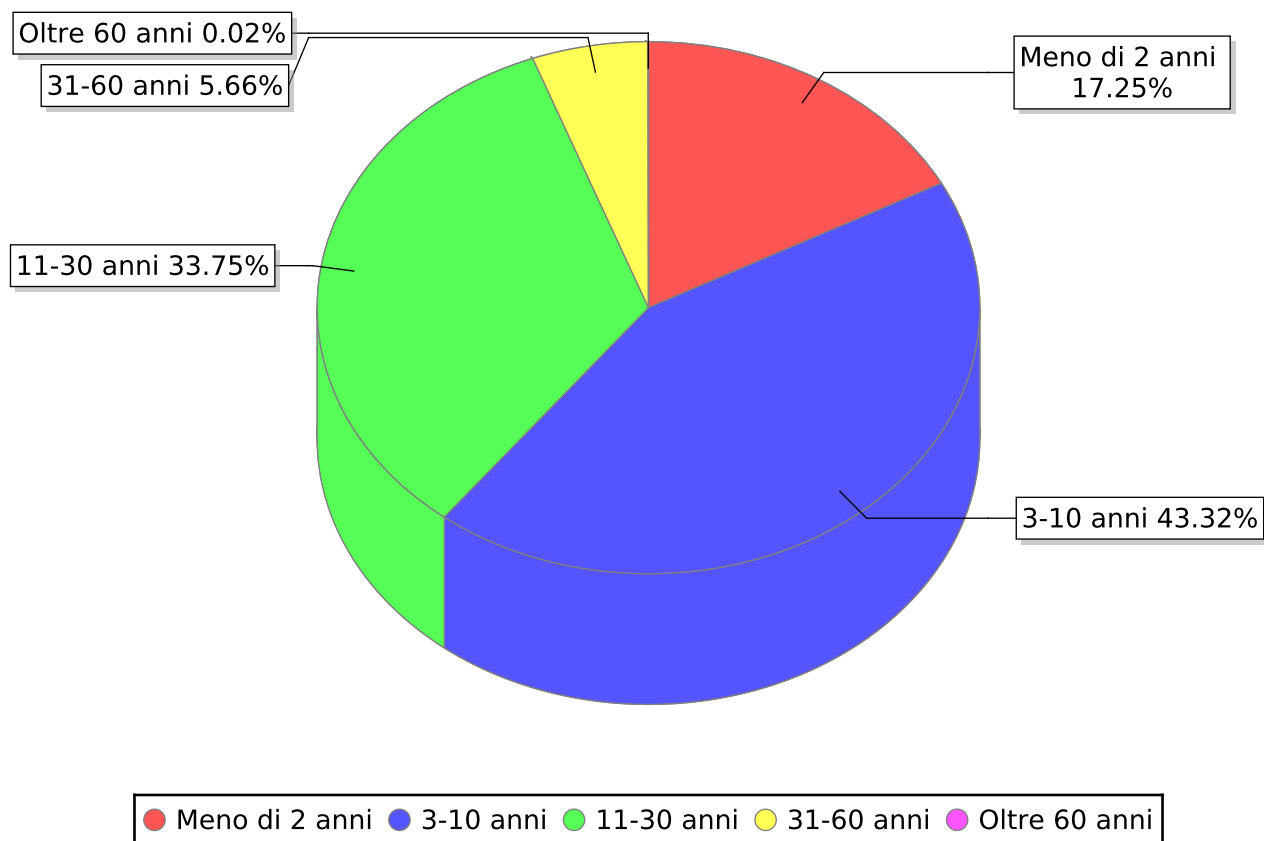
Quote delle rendite



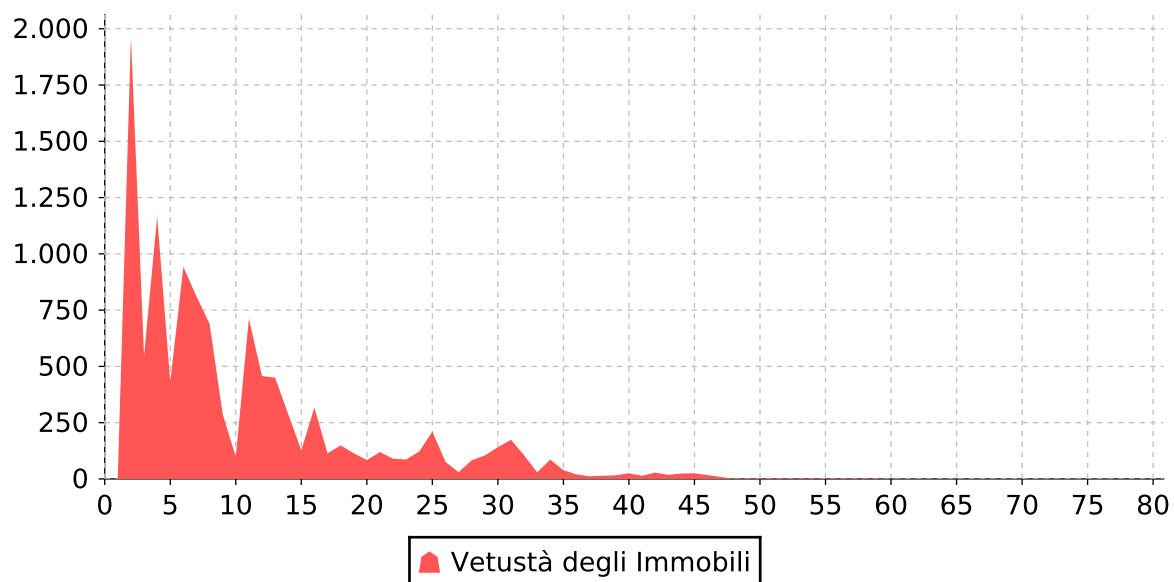
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
<i>Usufruttuario parziale</i>	28
<i>Usufrutto</i>	700
<i>Cousufruttuario di livello</i>	10
<i>Nuda proprietà</i>	558
<i>Usufruttario di colonia per</i>	3
<i>Comproprietario per</i>	24
<i>Usufrutto su proprietà superficaria</i>	2
<i>Nuda proprietà superficaria</i>	2
<i>Titolo non codificato</i>	212
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	13
<i>Proprietà superficaria</i>	210
<i>Proprietà</i>	9720
<i>Abitazione</i>	48
<i>Usufrutto con diritto di accrescimento</i>	31
<i>Proprietà per l'area</i>	280
Totale	11.841

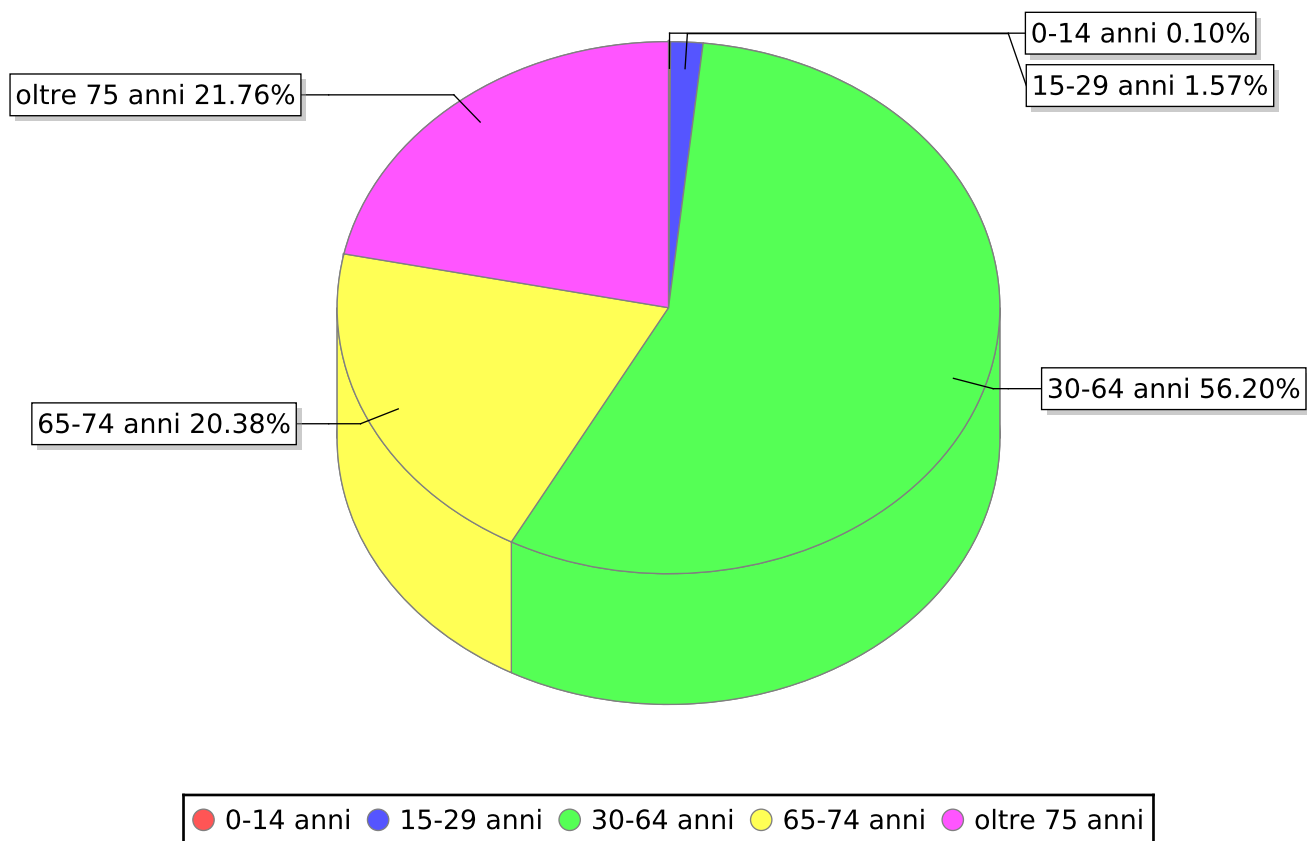
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	7.736	3.864	3.872	72	90	-18	200	164	36	18
2003	7.834	3.907	3.927	55	85	-30	269	141	128	98
2004	7.932	3.965	3.967	74	86	-12	264	154	110	98
2005	7.979	3.980	3.999	86	76	10	216	179	37	47
2006	7.984	3.972	4.012	92	87	5	241	241	0	5
2007	8.019	3.984	4.035	62	75	-13	261	213	48	35
2008	8.023	3.974	4.049	66	78	-12	249	233	16	4
2009	8.078	4.008	4.070	59	77	-18	291	218	73	55
2010	8.076	4.009	4.067	64	80	-16	269	255	14	-2
2011	8.111	4.043	4.068	63	95	-32	278	211	67	35
2012	8.132	4.041	4.091	69	78	-9	251	221	30	21
2013	8.084	4.008	4.076	57	102	-45	233	236	-3	-48
2014	8.055	3.998	4.057	66	85	-19	216	226	-10	-29
2015	8.022	3.974	4.048	57	87	-30	186	189	-3	-33
2016	7.936	3.948	3.988	55	97	-42	174	218	-44	-86

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
2002	7.736	47,00	164,60
2003	7.834	47,00	166,68
2004	7.932	47,00	168,77
2005	7.979	47,00	169,77
2006	7.984	47,00	169,87
2007	8.019	47,00	170,62
2008	8.023	47,00	170,70
2009	8.078	47,00	171,87
2010	8.076	47,00	171,83
2011	8.111	47,00	172,57
2012	8.132	47,00	173,02
2013	8.084	47,00	172,00
2014	8.055	47,00	171,38
2015	8.022	47,00	170,68
2016	7.936	47,00	168,85

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	3.835	3.845	7.680
1991	3.880	3.948	7.828
2001	3.806	3.832	7.638
2011	4.043	4.068	8.111
2016	3.948	3.988	7.936

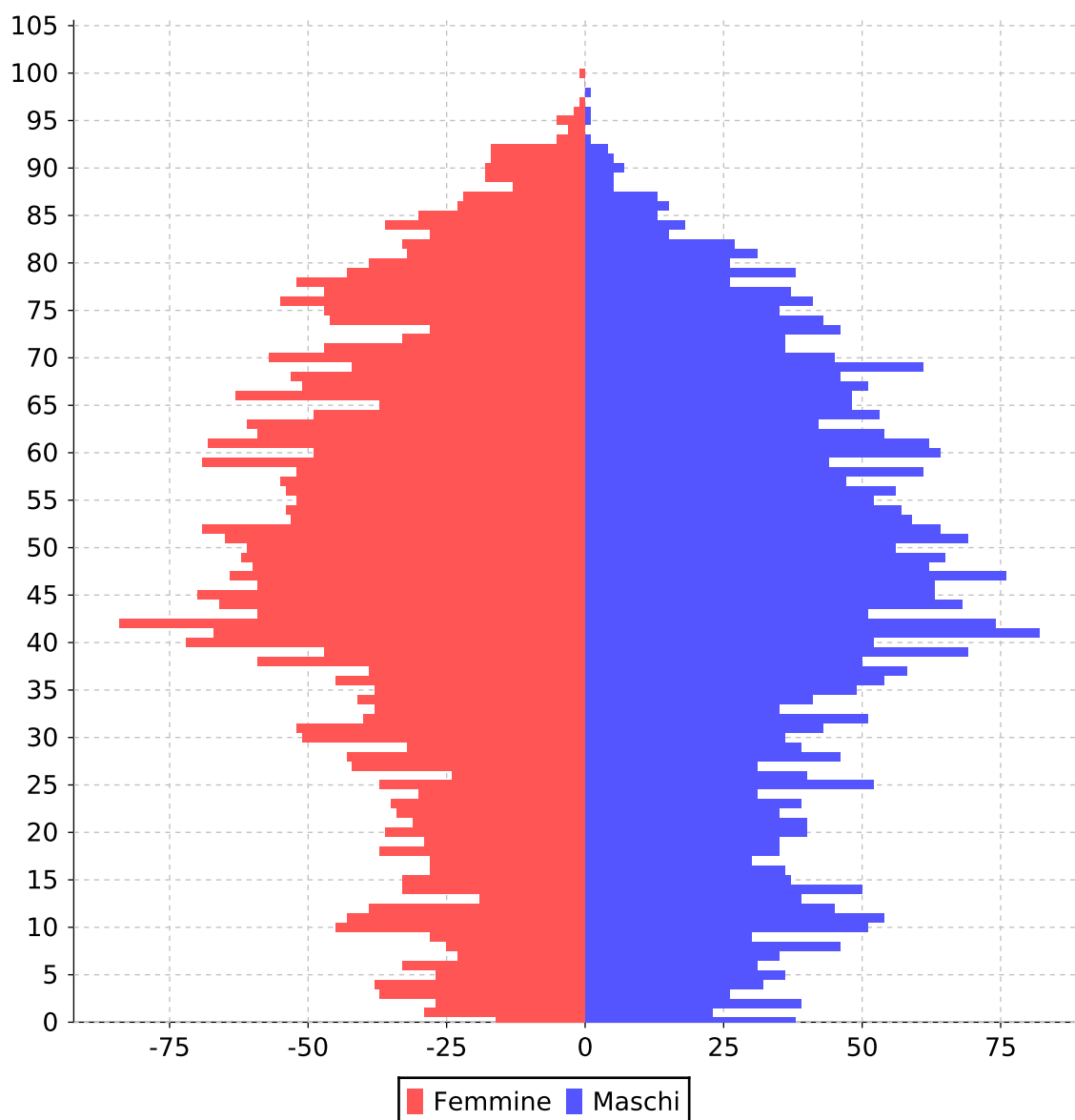
	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25	3.591	3.179	2.470	1.923	1.805
Celibi/Nubili	3.654	3.457	3.085	3.314	3.377
Coniugati totale	3.435	3.706	3.786	3.938	3.637
Divorziati totale	7	30	87	173	248
Vedovi totale	584	635	680	686	674

	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25 maschi	1.870	1.655	1.300	1.045	985
Celibi maschi	2.022	1.935	1.767	1.913	1.914
Coniugati maschi	1.726	1.851	1.904	1.951	1.804
Divorziati maschi	3	10	41	76	111
Vedovi maschi	84	84	94	103	119

	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25 femmine	1.721	1.524	1.170	878	820
Coniugate femmine	1.709	1.855	1.882	1.987	1.833
Divorziate femmine	4	20	46	97	137
Nubili femmine	1.632	1.522	1.318	1.401	1.463
Vedove femmine	500	551	586	583	555

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2013		2014		2015		2016	
TOTALE CITTADINI STRANIERI	563		527		516		497	

Nazionalità	2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Romania	222	39,43%	221	41,94%	211	40,89%	206	41,45%
Bosnia-Erzegovina	44	7,82%	47	8,92%	50	9,69%	51	10,26%
Albania	40	7,10%	42	7,97%	46	8,91%	43	8,65%
Marocco	52	9,24%	40	7,59%	47	9,11%	41	8,25%
Ucraina	37	6,57%	32	6,07%	35	6,78%	28	5,63%
India	23	4,09%	26	4,93%	26	5,04%	27	5,43%
Croazia	12	2,13%	11	2,09%	12	2,33%	13	2,62%
Ungheria	14	2,49%	9	1,71%	6	1,16%	10	2,01%
Senegal	15	2,66%	16	3,04%	12	2,33%	9	1,81%
Algeria	7	1,24%	6	1,14%	5	0,97%	8	1,61%
Pakistan	13	2,31%	9	1,71%	10	1,94%	8	1,61%
Macedonia	6	1,07%	7	1,33%	7	1,36%	7	1,41%
Tunisia	13	2,31%	11	2,09%	8	1,55%	7	1,41%
Moldova	8	1,42%	5	0,95%	6	1,16%	5	1,01%
Polonia	5	0,89%	5	0,95%	5	0,97%	5	1,01%
Egitto	7	1,24%	7	1,33%	3	0,58%	4	0,80%
Repubblica Dominicana	3	0,53%	4	0,76%	3	0,58%	3	0,60%
Siria	2	0,36%	2	0,38%	2	0,39%	3	0,60%
Uruguay	2	0,36%	2	0,38%	2	0,39%	2	0,40%
Cina	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,40%
Bolivia	3	0,53%	2	0,38%	2	0,39%	2	0,40%

Nazionalità	2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Messico	2	0,36%	2	0,38%	2	0,39%	2	0,40%
Federazione Russa	3	0,53%	3	0,57%	3	0,58%	2	0,40%
Serbia	1	0,18%	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%
Brasile	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,20%
Belgio	1	0,18%	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%
Cuba	0	0,00%	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%
Francia	1	0,18%	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%
Burkina Faso	0	0,00%	0	0,00%	2	0,39%	1	0,20%
Paesi Bassi	1	0,18%	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%
Kosovo	6	1,07%	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%
Bulgaria	1	0,18%	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%
Germania	1	0,18%	1	0,19%	1	0,19%	0	0,00%
Regno Unito	1	0,18%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Eritrea	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Argentina	2	0,36%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Repubblica Ceca	1	0,18%	1	0,19%	0	0,00%	0	0,00%
Benin	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bielorussia	1	0,18%	1	0,19%	0	0,00%	0	0,00%
Spagna	0	0,00%	1	0,19%	1	0,19%	0	0,00%
Somalia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costa d'Avorio	2	0,36%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Nigeria	1	0,18%	1	0,19%	0	0,00%	0	0,00%
Guinea	1	0,18%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ecuador	5	0,89%	4	0,76%	1	0,19%	0	0,00%
Thailandia	1	0,18%	1	0,19%	0	0,00%	0	0,00%
Colombia	3	0,53%	1	0,19%	1	0,19%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Società partecipate

<i>Società</i>	<i>Quota diretta</i>	<i>Quota indiretta</i>
Azienda Territoriale Per I Servizi Alla Persona	1,410%	0,000%
Cogeme Spa	0,010%	0,000%
Tutela Ambientale Del Sebino S.r.l.	5,400%	0,000%

Consorzi

AUTORITÀ' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO – LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6 DEL 04/04/2012 ART.48-

Esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale.

CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA SOCIETA' COOPERATIVA

Coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essa derivati

CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

supportare i propri soci nella gestione e valorizzazione del territorio, garantire una oculata e sostenibile gestione del patrimonio forestale e valorizzare le superfici agro-silvo-pastorali di proprietà pubblica.

CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA

consulenza, studi, ricerche, assistenza tecnica e finanziaria Holding di riferimento del Gruppo Vallecamonica Servizi

Perimetro di consolidamento

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2016:

- 1 Fondazione Santa Maria della neve di Pisogne - Attività svolta/missione: assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti delle persone svantaggiate - classificazione: art. 21 c. 3 lett. A) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - % partecipaz.100% - Capitale sociale: 5.680.295
- 2 Azienda Territoriale per i servizi alla persona - Attività svolta/missione: assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti delle persone svantaggiate - classificazione: art. 21 c. 3 lett. A) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - % partecipazione: 1,41% - Capitale sociale: 300.000

Responsabili comunali

Segretario generale	BARBERI FRANDANISA GIOVANNI
Responsabile servizi finanziari	ZANA SILVIA
Responsabile servizi alla persona	MASCARINO GIANPIERO
Responsabile urbanistica	VENTURINI ANGELO

Il segretario comunale dott. Giovanni Barberi Frandanisa è posizione organizzativa dell'area amministrativa, cultura, turismo e sport.

Personale dipendente

Alla data del 31 dicembre 2017 è di complessive n. 29 unità: di cui n. 15 femmine (n.6 part-time) e n. 14 maschi (n. 1 part-time). In tale data sono in essere comandi per n. 1 unità per complessive n. 16 ore e n. 2 convenzioni art. 14 CCNL con altri enti per n. 36 ore.

Al 01/01/2009 il personale assunto di ruolo era di complessive n. 39 unità di cui n. 18 femmine (n. 7 part-time) e n. 21 maschi (n. 3 part-time).

Alla data del 31/12/2017 rispetto al 2009 si è verificato:

1. un decremento del 25,64 %, a carico principalmente dei dipendenti maschi (17,95%), mentre per le dipendenti femmine è stato del 7,69 %.

2. una riduzione del numero dei part-time concessi e una riduzione complessiva delle unità di personale.

3. La presenza femminile risulta maggiore nella categoria C, con 6 femmine e n. 4 maschi. Nella categoria B invece vi è una maggiore presenza di maschi n. 6 a fronte di n. 4 femmine. Nella categoria D, distinguendo tra i dipendenti senza posizione organizzativa e con posizione organizzativa, nel primo caso ci sono 4 femmine e nel secondo 1, mentre i maschi sono 2 in entrambi i casi;

4. l'età media del personale è di 53 anni;

5. i settori con personale più numeroso sono il settore manutentivo e la Polizia Locale rispettivamente 20,69% e 17,24% del personale in totale. In entrambi i due settori c'è una prevalenza maschile (100%) nel primo settore, nel secondo settore (60%).

Analizzando più in dettaglio i dati per età si riscontra un'età media dei dipendenti alta.

Part-time

Per quanto riguarda, in particolare, il part time, alla fine del 2008 i dipendenti ad orario ridotto erano il 25% sul totale dei dipendenti.

La percentuale è salita a quasi il 29,41% nel 2013 (nel 2017 la percentuale è scesa al 24,14%).

Le donne part time rispetto al totale dei dipendenti part time erano nel 2009 il 70%, sono aumentate al 80% nel 2013 (nel 2017 la percentuale è aumentata all'85,71%) .

Sul totale dei dipendenti le donne part time sono il 20,69%, gli uomini sono il 3,45%.

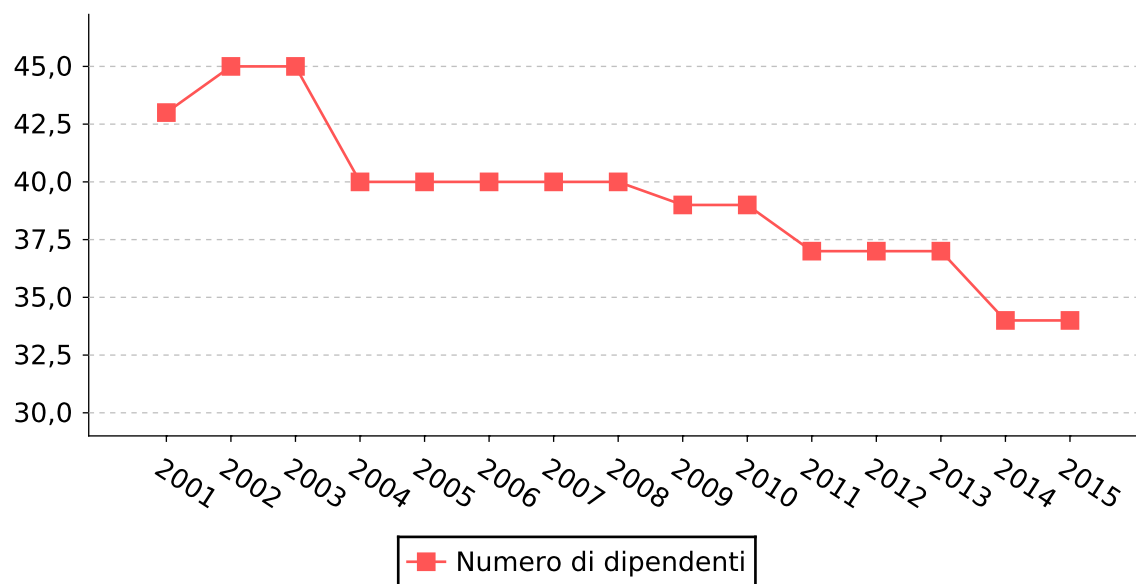
Le donne nel 2017 scelgono per il 66,66% le 24 ore settimanali , per il 16,67% le 28 ore settimanali e per il 16,67% le 30 ore settimanali. Gli uomini decidono in modo diverso: per 100% le 18 ore. Quanto alla categoria professionale, il maggior numero di donne part time è collocato nella categoria B: sono, infatti, quasi il 66,66% (4 in valori assoluti) sul totale generale delle donne part time. Quindi, in sintesi, mentre i dipendenti part time sul totale generale di tutti i dipendenti sono circa il 24,14%, le donne part time sul totale generale di tutte le dipendenti sono il 40,00%, gli uomini sono il 7,14%.

Serie storica del personale comunale

Anno	Uomini tempo pieno	Donne tempo pieno	Totale t. pieno	Part-time oltre 50%	Part-time oltre 50%	Totale
2001	25	11	36	6	1	43
2002	26	12	38	6	1	45
2003	25	13	38	6	1	45
2004	18	13	31	8	1	40
2005	18	14	32	7	1	40
2006	18	12	30	6	4	40
2007	18	12	30	7	3	40
2008	18	12	30	6	4	40
2009	17	12	29	6	4	39
2010	17	12	29	6	4	39
2011	16	12	28	5	4	37
2012	16	11	27	6	4	37
2013	16	11	27	6	4	37
2014	15	9	24	6	4	34
2015	15	8	23	4	7	34

Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Grafico della serie storica del personale



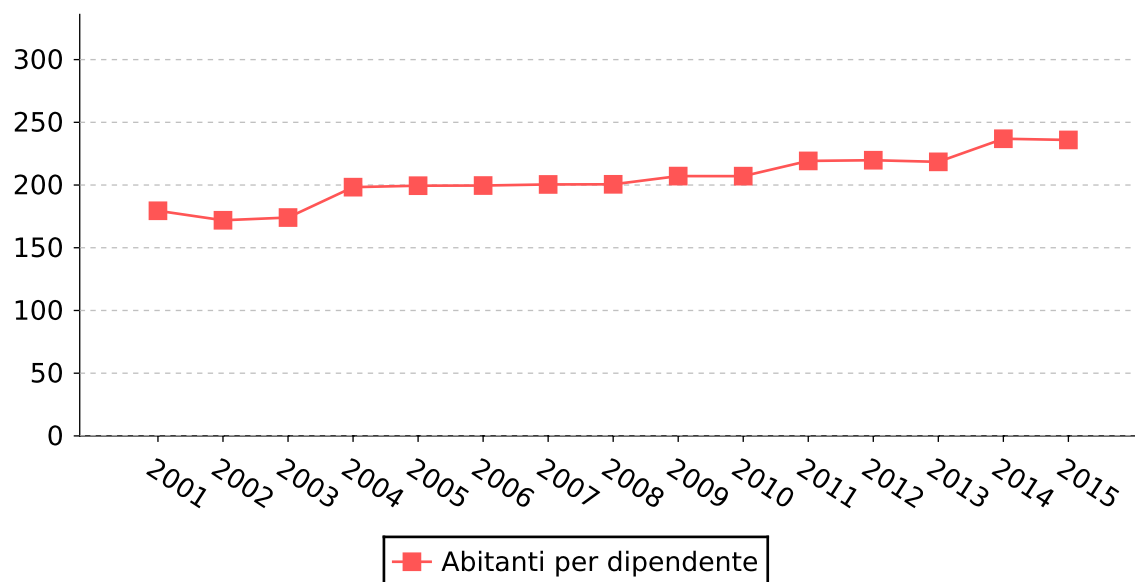
Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Numero di residenti per dipendente

Anno	Residenti	Personale dipendente	Residenti comunali per dipendente	Residenti provinciali per dipendente
2001	7.718	43	179,49	160,71
2002	7.736	45	171,91	164,62
2003	7.834	45	174,09	171,79
2004	7.932	40	198,30	174,66
2005	7.979	40	199,48	178,69
2006	7.984	40	199,60	184,11
2007	8.019	40	200,48	187,07
2008	8.023	40	200,58	188,39
2009	8.078	39	207,13	189,95
2010	8.076	39	207,08	193,99
2011	8.111	37	219,22	198,35
2012	8.132	37	219,78	202,19
2013	8.084	37	218,49	205,75
2014	8.055	34	236,91	209,95
2015	8.022	34	235,94	215,86

Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Numero di residenti per dipendente



Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Patrimonio dell'ente

Inventario dei beni immobili

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:
informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;

- stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

La verifica documentale consente la creazione di una banca dati immobiliare digitale nella quale inserire dati/documenti/informazioni reperibili negli archivi esistenti, suddivisi per categoria e sottocategoria, e contemporanea/successiva analisi degli stessi e loro aggiornamento, ove necessario, allo stato di fatto e di diritto con la formazione/integrazione di quei documenti non presenti negli archivi o superati.

<i>Descrizione</i>	<i>Numero</i>
1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	45
1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali	2
1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	1
1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo	53
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	13
1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	10
1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	6
1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	1
1.2.2.02.10.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	1
1.2.2.02.10.04.001 Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	1
1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	8
1.2.2.02.13.02.001 Terreni edificabili	10
1.2.2.03.02.01.001 Demanio idrico	2
Non codificato	1
Totale	154

1.2.2.01.01.001 Infrastrutture demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
STRADA COMUNALE	VIA MISTRALI
STRADA COMUNALE	VIA DEL FORNO
STRADA COMUNALE	VIA DELLA PACE
STRADA COMUNALE	VIA GIUSEPPE MAZZINI
PARCHEGGI VIA SAN GEROLAMO ZONA INDUSTRIALE	VIA SAN GEROLAMO ZONA INDUSTRIALE
PARCHEGGI VIA PANIZZA	VIA PANIZZA
PARCHEGGI	VIA PIERO CORNA PELLEGRINI
STRADE	
STRADA DA ACQUISIRE	VIA FRATELLI KENNEDY
STRADA DA ACQUISIRE	VIA NINO BIXIO
STRADA DA ACQUISIRE	VIA GIACOMO MATTEOTTI
STRADA COMUNALE	VIA POMI
STRADA COMUNALE	PONTASIO
STRADA COMUNALE	VIA FRATELLI MALGAROTTI
STRADA COMUNALE	VIA FRATELLI ROSSELLI
PARCHEGGI A PAGAMENTO VIA ROMA E PIAZZA UMBERTO	VIA ROMA/PIAZZA UMBERTO
PARCHEGGIO CORSO G. ZANARDELLI	CORSO G. ZANARDELLI
PARCHEGGIO DI PIAZZA VITTORIA	PIAZZA VITTORIA
PARCHEGGIO DI VIALE EUROPA	VIALE EUROPA
PARCHEGGIO DI VIA MANDALOSSA	VIA MANDALOSSA
PARCHEGGIO DI VIA SAN MARCO (ZTL)	VIA SAN MARCO
PARCHEGGIO PUBBLICO	LIDO GOIA
PARCHEGGIO VIA DOTT. TULLIO ISONNI	VIA DOTT. TULLIO ISONNI
PARCHEGGI VIA DOTT. TULLIO ISONNI	VIA DOTT. TULLIO ISONNI
STRADA COMUNALE	VIA GIACOMO MATTEOTTI
STRADA COMUNALE	VIA PADRE LUIGI CAGNI

1.2.2.01.01.001 Infrastrutture demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
STRADA COMUNALE	VIA TERESIO OLIVELLI
STRADA COMUNALE	VIA FRATELLI KENNEDY
STRADA COMUNALE	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR
STRADA COMUNALE	VIA DOMENICO SILINI
STRADA COMUNALE	VIA PIANGRANDE
STRADA COMUNALE	VIA VESVOVO
STRADA COMUNALE	VIALE EUROPA
STRADA COMUNALE	VIA FILIPPO TURATI
STRADA COMUNALE	VINCOLO MADONNINA
STRADA COMUNALE	VIA DON NEGRI
STRADA COMUNALE	LOCALITÀ NISTOI
STRADA COMUNALE	VIA PIERO CORNA PELLEGRINI
STRADA COMUNALE	VIA TRENTO
STRADA COMUNALE	VIA CADUTI DEL LAVORO
STRADA COMUNALE	VIA COMAROLO
STRADA COMUNALE	SAN GEROLAMO
STRADA COMUNALE	VIA DON VITTORIO PENNACCHIO
STRADA COMUNALE	VIA BORNE
STRADA COMUNALE	VIA ANTICA VALERIANA

1.2.2.01.03.01.001 Terreni demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
TERRENI	
INTERVENTI DI TUTELA DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO	

1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali

Descrizione

Indirizzo

CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 1	VIA MERCANTI 1
APPARTAMENTO CASERMA DEI CARABINIERI	VIA GIACOMO MANELLA 1
APPARTAMENTO CASERMA GUARDIA DI FINANZA	VIA GIUSEPPE PALINI 1
APPARTAMENTO FRAINE	VIA FRAINE
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 1	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 2	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 3	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 4	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 5	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 6	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 7	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 8	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 10 ALLOGGIO 9	VIA SAN ZENONE 26
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 1 ALLOGGIO 1	VIA ORTAGLIE 5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 1 ALLOGGIO 2	VIA ORTAGLIE 5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 1 ALLOGGIO 3	VIA ORTAGLIE 5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 1 ALLOGGIO 4	VIA ORTAGLIE 5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 1 ALLOGGIO 5	VIA ORTAGLIE 5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 1 ALLOGGIO 6	VIA ORTAGLIE 5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 2 ALLOGGIO 1	VIA ORTAGLIE 24
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 2 ALLOGGIO 2	VIA ORTAGLIE 24
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 2 ALLOGGIO 3	VIA ORTAGLIE 24
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 2 ALLOGGIO 4	VIA ORTAGLIE 24
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 3 ALLOGGIO 1	VIA ORTAGLIE 10
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 3 ALLOGGIO 3	VIA ORTAGLIE 10
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 4 ALLOGGIO 1	VIA ORTAGLIE 29

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 10	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 11	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 12	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 13	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 14	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 15	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 16	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 17	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 18	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 2	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 3	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 4	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 5	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 7	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 8	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 5 ALLOGGIO 9	VIA MERCANTI 1
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 6 ALLOGGIO 1	QUARTIERE G.B.BETTONI 12
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 6 ALLOGGIO 2	QUARTIERE G.B.BETTONI 12
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 6 ALLOGGIO 3	QUARTIERE G.B.BETTONI 12
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 6 ALLOGGIO 4	QUARTIERE G.B.BETTONI 12
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 7 ALLOGGIO 1	QUARTIERE G.B.BETTONI 10
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 7 ALLOGGIO 2	QUARTIERE G.B.BETTONI 10
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 7 ALLOGGIO 3	QUARTIERE G.B.BETTONI 10
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 8 ALLOGGIO 1	VIA SAN BARTOLOMEO 3
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 8 ALLOGGIO 2	VIA SAN BARTOLOMEO 3
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 8 ALLOGGIO 3	VIA SAN BARTOLOMEO 3

1.2.2.02.09.01.001 Fabbricati ad uso abitativo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FABBRICATO 9 ALLOGGIO 3	LOCALITA SONVICO INFERIORE 1

1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SALE DE LISI	VIA CAVOUR
SALA RIUNIONI TOLINE	VIA SAN BARTOLOMEO 4
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	VIA ROMAGNOLO
MUNICIPIO	VIA VALLE CAMONICA 2
CENTRO ANZIANI GRATACASOLO	VIA SAN ZENONE
LIBRI BIBLIOTECA	
LASCITO MERCANTI (CASSETTE ED AREA CIRCOSTANTE)	LOC. DOSSELLO
CASERMA GUARDIA DI FINANZA	VIA PALINI
CASERMA CARABINIERI	VIA GIACOMO MANELLA
MAGAZZINO COMUNALE	VIA NEZIOLE
SEDE GRUPPI DI PROTEZIONE CIVILE	VIA NEZIOLE
SALETTA PUDA	VIA ORTAGLIE 16
SALE PER ASSOCIAZIONI	VIA CAVOUR

1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SCUOLA MATERNA PISOONE	VIA ISONNI 12
SCUOLA MEDIA PISOONE	VIA ISONNI 10
EX SCUOLE ELEMENTARI PONTASIO	
SCUOLA MEDIA GRATACASOLO	VIA DON PIETRO SALVETTI
SCUOLA ELEMENTARE PISOONE	VIA PADRE LUIGI CAGNI
EX SCUOLE ELEMENTARI GRIGNAGHE	
EX SCUOLA PALOT	LOCALITA' PALOT
EX SCUOLA ELEMENTARE	VIALE GIUSEPPE PALINI 2
EX ASILO IN LOCALITÀ FRAINE. BENE IN VENDITA	LOCALITÀ FRAINE
SCUOLA ELEMENTARE GRATACASOLO	VIA DON PIETRO SALVETTI

1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
PALAZZETTO DELLO SPORT GRATACASOLO	VIA DON PIETRO SALVETTI
PALAZZETTO DELLO SPORT PISOONE	VIA CADUTI DEL LAVORO 4
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE GRATACASOLO	VIA DON PIETRO SALVETTI
PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE PISOONE	VIA PACE
CAMPO TENNIS VIA MARCONI	VIA MARCONI
CAMPO TENNIS VIA ZANARDELLI	VIA ZANARDELLI
PALESTRA COMUNALE - VIA CADUTI DEL LAVORO	CADUTI DEL LAVORO
PALESTRA PALAISEO - GRATACASOLO	

1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
BIBLIOTECA SCUOLA ELEMENTARE PISOONE	VIA PACE

1.2.2.02.10.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
FONTANA PIAZZA CAPOLUOGO	

1.2.2.02.10.04.001 Opere destinate al culto di valore culturale,

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CHIESA DEL ROMANINO	VIA DEL ROMANINO

1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CIMITERO DI FRAINE	VIA ROMAGNOLO
CIMITERO DI GRATACASOLO 1	VIA KENNEDY
CIMITERO DI GRATACASOLO 2	VIA PROVINCIALE
CIMITERO DI GRIGNAGHE	VIA SAN MICHELE
CIMITERO DI PONTASIO	
CIMITERO DI PISOONE	LOCALITA RONCHI
CIMITERO DI SONVICO	
CIMITERO DI TOLINE	VIA DON BONETTI

1.2.2.02.13.02.001 Terreni edificabili

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
DIRITTO DI SUPERFICIE VIALE GUGLIELMO MARCONI	VIALE GUGLIELMO MARCONI
DIRITTO DI SUPERFICIE VIA GIUSEPPE PALINI	VIA GIUSEPPE PALINI
DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DOTTOR ISONNI	VIA DOTTOR ISONNI
DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DON PIETRO SALVETTI	VIA DON PIETRO SALVETTI
DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DON FAUSTINO BONETTI	VIA DON FAUSTINO BONETTI
DIRITTO DI SUPERFICIE VIA DEI MONTI	VIA DEI MONTI
AREE FABBRICABILI	
DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MILANO	VIA MILANO
DIRITTO DI SUPERFICIE VIA MADONNINA	VIA MADONNINA
DIRITTO DI SUPERFICIE VIALE CADUTI DEL LAVORO	VIALE CADUTI DEL LAVORO

1.2.2.03.02.01.001 Demanio idrico

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
ACQUEDOTTO	
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	

Non codificato

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
ALLOGGI ERP FRAINE - VIA ROMAGNOLO	
LOCALE VIA ORTAGLIE	VIA ORTAGLIE

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
<i>Proprietà</i>	252	67.488,305	45.684,00	48.749,50
<i>Proprietà per l'area</i>	260	53.672,434	3.249,00	3.701,00
<i>Proprietà superficiaria</i>	1	2.115,62	454,00	2.926,00
<i>Titolo non codificato</i>	70	12.606,585	2.599,00	3.425,50
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	13	1.273,13	270,00	142,00
<i>Diritto non definito</i>	31	4.911,952	2.257,00	3.031,00
TOTALE	627	142.065,00	54.513,00	61.974,00

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
<i>Proprietà</i>	894	13.932,783	15.397.747,00
<i>Proprietà per l'area</i>	1	0,11	30,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	20	47,97	27.102,00
<i>Diritto non definito</i>	2	0,02	35,00
TOTALE	917	13.979,00	15.424.914,00

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

Inventario dei beni mobili registrati

Attualmente il Comune di Pisogne dispone delle seguenti autovetture assegnate ai diversi servizi per l'espletamento dei compiti istituzionali quali il servizio di vigilanza sul territorio, il servizio notifiche, i sopralluoghi sul territorio, il trasporto di anziani e disabili e le uscite per motivi di servizio.

Servizio Polizia Locale:

Autovettura marca "Skoda" modello "Fabia" targato CB447MA, allestito per la Polizia Locale come da normativa regionale, immatricolato nel 2002;

Autoveicolo marca "Land Rover" modello "Defender" targato ZA 982AD, allestito per la Polizia Locale come da normativa regionale, immatricolato nel 2001;

Autoveicolo marca "Suzuky" modello "Jimny" targato CH080PA immatricolato nel 2003;

Motoveicolo marca "Aprilia" targato BX50357 immatricolato nel 2004

Motoveicolo marca "Aprilia" targato BX50356 immatricolato nel 2004

Area Governo del Territorio – Servizio manutenzione:

Autoveicolo marca "Suzuky" modello "Jimny" targato CM682NT immatricolato nel 2004;

Autocarro marca "Piaggio" modello "Ape" targato AB58483 immatricolato nel 1996

Motocarro marca "Piaggio" modello "Ape" targato BB22626 ;

Autocarro marca "Piaggio" modello "Porter" targato DR032MZ immatricolato nel 2008

Autocarro "Renault" targato CB132FD immatricolato nel 2002

Autocarro marca "Piaggio" modello "Porter" targato EJ818AJ immatricolato nel 2011;

Autocarro marca "Piaggio" modello "Quadriciclo" targato BB22592;

Autocarro marca "Mercedes" modello "Unimog Benz 130" targato ZA864JG immatricolato nel 1998;

Autocarro marca "Peugeot" targato ET333SM immatricolato nel 2014;

Autocarro modello Bonetti FX100 targato DT726ED immatricolato nel 2009

Autocarro marca "Fiat" modello "Panda" targato DM307DK immatricolato nel 2007;

Autocarro "Bonetti F100" targato AF527YA immatricolato nel 1996;

Macchina operatrice semovente modello Schmidt SK152 targato BG AH398 immatricolato nel 1995;

Macchina operatrice semovente modello Fiat Hitachi targato BS AL427 immatricolato nel 1997;

Macchina spazzatrice targata AG D 609 immatricolata nel 2008;

Autocarro marca "Piaggio" modello "Porter" targato EL158FH immatricolato nel 2012

Autocarro marca "Mercedes" modello "Unimog " targato EY072DF immatricolato nel 2015;

Per il trasporto dei disabili viene utilizzato un autoveicolo appositamente attrezzato, marca "Fiat" modello "Doblò" concesso in comodato d'uso gratuito dal "Comune di Pisogne" utilizzato esclusivamente dall'Associazione "Auser".

La gestione relativa all'attività di manutenzione dell'intero parco veicoli viene affidata dal Servizio LL.PP e Manutenzione del patrimonio ad operatori economici specializzati presenti sul territorio. Lo stesso servizio si occupa dell'affidamento della fornitura di carburanti per tutti i veicoli.

L'ufficio tecnico cura gli adempimenti relativi alla tassa di proprietà, mentre gli adempimenti inerenti le polizze assicurative vengono gestiti dall'Area Amministrativa e Servizi alla Persona.

Il dipendente comunale che, per motivi di servizio, deve recarsi fuori sede, viene autorizzato dal Responsabile di Area ad utilizzare le autovetture in dotazione all'Ente. Nel caso di non disponibilità, il personale può essere autorizzato ad utilizzare la propria autovettura al fine di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti

disposizioni ma senza diritto al rimborso delle spese di viaggio.

Non sempre è ipotizzabile l'utilizzo di trasporti alternativi pubblici in quanto gli orari del servizio non consentono un'economica gestione del tempo di lavoro dei dipendenti.

E' stato compilato il monitoraggio conoscitivo sull'utilizzo della flotta di rappresentanza e delle auto di servizio nelle Pubbliche Amministrazioni, predisposto dal Formez PA – Dipartimento della Funzione pubblica, come previsto dal DPCM approvato il 3 agosto 2011, al fine di disciplinare e contenere l'uso delle autovetture nella Pubblica Amministrazione, rendendo obbligatoria la comunicazione in via telematica delle autovetture detenute.

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
	DM307DK	Autocarro	FIAT PANDA - AUTOCARRO - U.T.
	AF527YA	Autocarro	AUTOCARRO BONETTI 100/E 35 - U.T.
	ET333SM	Autocarro	AUTOCARRO PEUGEOT - U.T.
	ZA864JG	Autocarro	AUTOCARRO MERCEDES BENZ (NEVE) - U.T.
	DT726ED	Autocarro	AUTOCARRO BONETTI - FX 100/35E4 - U.T.
	DR032MZ	Autocarro	PIAGGIO PORTER - U.T.
2016-07-20	YA551AN	Autoveicolo	FIAT GRANDE PUNTO (P.L.)
	CM682NT	Autoveicolo	SUZUKY JIMNY JLX 1300 - ANGELI - U.T.
	EG358FN	Autoveicolo	FIAT PANDA - SERVIZI SOCIALI
	EH585BM	Autoveicolo	FIAT DOBLO' PER TRASPORTO DISABILI - SERVIZI SOCIALI
	CB447MA	Autoveicolo	SKODA FABIA - VIGILI
	CB132FD	Autoveicolo	RENAULT E GRU - U.T.
	BB339JJ	Autoveicolo	FIAT PUNTO (SERV SOC DAL 2012 IN CARICO AI VIGILI) - VIGILI
	DJ152JE	Autoveicolo	FIAT PUNTO - UFFICI COMUNALI - PATRIMONIO
	CH080PA	Autoveicolo	SUZUKY JIMMY - VIGILI
	BSAL427	Macchina operatrice	FIAT HITACHI MINIPALA-MACCHINA OPERATRICE BOB-KAT - U.T.
	EY072DF	Macchina operatrice	UNIMOG MERCEDES NUOVO (NEVE) - U.T.
	BB22626	Motocarro	MOTOCARRO APE T14 703/D (SOSPESA ASSICURAZIONE) -
	AB58483	Motocarro	APE MAX - CAR (BETTA FULVIO) - U.T.
	BB22592	Motocarro	QUADRICICLO PIAGGIO DIESEL (SOSPESA ASSICURAZIONE) -
	EJ818AJ	Motocarro	PIAGGIO PORTER - U.T.
	EL158FH	Motocarro	PIAGGIO PORTER DIESEL - U.T.
	BX50356	Motoveicolo	MOTOCICLO - VIGILI

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
	BX50357	Motoveicolo	MOTOCICLO - VIGILI
	AGD609	Spazzatrice	SPAZZATRICE (EX APRICA) - U.T.
	BGAH398	Spazzatrice	SPAZZATRICE SCHMIDT SK 152 (VECCHIA) - U.T.

Inventario dei beni mobili

<i>Tipologia di bene</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore complessivo</i>
ACCESSORIO	15	-
APPARECCHIATURA AUDIO VIDEO	32	-
ARMADIO	6	-
ARMADIO AD ANTE	77	-
ARMADIO SCORREVOLE	11	-
ARREDO UFFICIO	5	-
BACHECA	1	-
CALCOLATRICE	18	-
CASSETTIERA	27	-
FRIGO	1	-
LAVAGNA	2	-
MOBILE	23	-
MOBILE/ACCESSORI	25	-
MOBILE COMPONENTIBILE	1	-
MODEM	1	-
PANCA	21	-
PERSONAL COMPUTER	40	-
PIANTANA APPENDIABILI	9	-
QUADRO	50	-
SCAFFALATURA	95	-

<i>Tipologia di bene</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore complessivo</i>
SCALA	4	-
SCRIVANIA	70	-
SEDIA	8	-
SEDIA SCOCCA	3	-
SEDIA UFFICIO FISSA	46	-
SEDIA UFFICIO GIREVOLE	89	-
STAMPANTE	20	-
TAVOLINO	28	-
TAVOLO	9	-
TAVOLO DATTILOGRAFIA	1	-
TELEFONO	34	-
TELEVISORE	1	-
VIDEO PER COMPUTER	45	-
null	0	-

Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

PREMESSA

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) ai commi 594 a 599 dell'art. 2 ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

• dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

• autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; • beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

• agli organi di controllo interno,

• alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti.

In relazione alle previsioni dell'art. 2, commi da 594 e 599, della Legge n° 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, e della telefonia, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione. Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti alla redazione del piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione per l'anno 2016, aggiornato nel 2017 e completato in data odierna con l'annualità 2018, che è stato

elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla Legge 244/2007, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a disposizione dell'Ente e salvaguardando la funzionalità degli uffici, dei servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni ed attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o per scadenza delle garanzie o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

Per il perseguimento degli obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica in tema di tagli alle spese degli Enti Locali.

Di seguito, vengono specificati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di rispettare le disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione, tenendo comunque conto che, considerate le ridotte dimensioni del Comune e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli, che andrebbero a svantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

Le misure di razionalizzazione

Il Comune di Pisogne ha provveduto a verificare le misure e le azioni finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

I servizi comunali si sono attenuti ad adeguare la propria attività agli obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, con una serie di azioni mirate ad ottimizzare la fornitura di materiale hardware e di licenze software.

Per dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro, sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico-organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da:

- ü un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;

- ü un telefono fisso;

- ü un collegamento alla stampante/fotocopiatore di rete multifunzione a servizio delle postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio;

- ü un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

- ü stampante postazione lavoro solo per le due postazioni dei servizi demografici, per le specifiche necessità di certificazione e stato civile;

- ü Un Plotter per l'Ufficio Tecnico acquistato nel 2006 (fuori garanzia)

Per la sicurezza del sistema:

- ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete;

- viene effettuato il backup dei dati memorizzati sul server e su apparati situati in edifici diversi.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri.

a) Il tempo di vita ordinario dovrà essere almeno di anni 3 per un personal computer (durata della garanzia) e di almeno 6 anni per una stampante. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.

b) Le sostituzioni prima dei suddetti termini potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio, che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio informatico.

Nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

L'individuazione delle attrezzature informatiche a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata dal Servizio Informatico secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;

- del ciclo di vita del prodotto;

- degli oneri accessori connessi

b) La situazione ad oggi del parco stampanti è di numero 8 stampanti laser di rete di proprietà con un costo annuo per acquisto toner di circa 500,00; 2 stampanti ad aghi di proprietà per postazioni serv. demografici, 6 fotocopiatrici multifunzione di rete a noleggio, con un costo annuo per nolo e costo copia toner di circa 11.900,00 Euro. Nessuna stampante laser individuale.

Nella eliminazione graduale delle stampanti si dovrà tenere conto delle seguenti regole:

- integrazione graduale delle fotocopiatrici multifunzioni di rete nella funzione di stampa;

- individuazione di tipologie di stampanti congruenti, puntando all'omogeneità di modello in modo da ottimizzare e limitare consumi e l'acquisto del materiale di consumo. I risultati attesi sono:

- riduzione del costo a copia;

ü riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento;

ü riduzione dei costi di gestione delle stampanti.

Il Servizio Informatico cura l'installazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica delle attrezzature informatiche. E' attiva anche un'assistenza tecnica delle attrezzature informatiche e dei sw di base affidata a ditta esterna specializzata che interviene, a chiamata, con contratto a ore, per problematiche di maggiore complessità. L'assistenza dei software applicativi è garantita dalle rispettive società produttrici, con contratti di licenza d'uso o saas.

Nessun soggetto al di fuori del dipendente del Servizio Informatico è autorizzato ad intervenire sulla rete aziendale ed i dipendenti sono tenuti a comunicare, tramite le consuete procedure, malfunzionamenti o guasti affinché lo stesso ufficio possa intervenire in tempi brevi.

Personal Computer e apparecchiature per la sicurezza informatica

Nel corso dell'anno 2017 è stato installato un nuovo Server che ha affiancato quello con sistema operativo windows 2003 server, fuori manutenzione. La nuova architettura del sistema informativo, con l'implementazione di sicurezze, backup e Dr sarà completata nel 2018.

L'azione già intrapresa nel corso degli anni è quella di mantenere un pc per ogni postazione di lavoro, oltre ad alcune postazioni di sportello. Va segnalato che dei 38 pc in uso, solo 17 sono stati acquistati dopo il 2013 mentre dei restanti l'acquisto risale al 2005 per 1, al 2007 per 11, al 2011 per 4 e al 2013 per 2.

La Polizia Locale ha in dotazione PC adibiti ad uso esclusivo per la videosorveglianza che necessitano di un intervento di razionalizzazione e unificazione: si tratta infatti di sistemi diversi installati nel corso degli ultimi anni, da parte di ditte diverse, con la conseguenza che ognuno utilizza programmi, terminali di controllo e protocolli di rete diversi, non interconnessi tra loro.

Apparecchiature per la sicurezza informatica

Le normative sulla sicurezza informatica hanno ormai imposto anche ai Comuni elevati standard da raggiungere, tali standard necessitano di tecnologie sofisticate le quali presentano costi di diverse migliaia di euro. Inoltre le continue evoluzioni normative, oltre che tecnologiche, richiedono continui aggiornamenti. Il Comune in questo caso si è affidato ad apparecchiature di qualità coperte da garanzia e da aggiornamenti.

Il Firewall ha la funzione di regolare tutte le autorizzazioni di accesso e di uscita dalla rete del Comune, limitando il più possibile il rischio di intrusioni non autorizzate, di attacchi informatici, etc. I principali software applicativi per la gestione di contabilità, personale, gestione cimiteri atti amministrativi, protocollo, servizi demografici, gestione documentale, sono forniti in cloud con contratti saas (software as a service) o di licenza d'uso, svincolando così il comune dalle onerose procedure e apparecchiature per DR (disaste recovery) e

continuità operativa.

Nel corso del 2018 si procederà al completamento dell'architettura del sistema informativo, in adeguamento alle innovazioni tecnologiche e alla normativa riguardante il disaster recovery e continuità operativa.

Dismissione materiale informatico

I personal computer obsoleti sostituiti da quelli acquistati o noleggiati (così come tutti gli altri strumenti informatici che si troveranno nelle medesime condizioni) andranno incontro al seguente processo, già adottato nel passato:

- ü esame delle potenzialità residue della macchina per valutare la possibilità di impiegare la stessa nello svolgimento di attività dell'Ente richiedenti inferiori requisiti tecnologici;
- ü in caso di PC funzionante ma obsoleto, non idoneo alle attività di riutilizzo di cui al precedente punto 1, verrà valutata la possibilità di utilizzo del PC stesso per attività di enti collegati al Comune (es. scuole o parrocchie);

- ü nel caso di PC non più funzionante e non idoneo (per convenienza economica o tecnica) ad essere riparato, e/o di PC non idoneo ad essere riutilizzato per le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2, smaltito come richiesto dalla normativa di settore.

Stampanti

Le stampanti sono tutte di proprietà del Comune mentre le fotocopiatrici multifunzione (stampa, scanner e fax) sono a noleggio costo copia. Nel caso di dismissione di una stampante ancora funzionante, ma non più sufficiente per supportare il lavoro richiesto si procederà nel seguente:

- ü Esame delle potenzialità residue della macchina per valutare la possibilità di impiegare la stessa nello svolgimento di attività dell'Ente richiedenti inferiori requisiti tecnologici;
- ü In caso di stampante funzionante ma obsoleta, non idonea alle attività di riutilizzo di cui al precedente punto 1, verrà valutata la possibilità di utilizzo stesso per attività di enti collegati al Comune (es. scuole o parrocchie) e le rispettive funzioni verranno centralizzate nelle stampanti di rete.
- ü Nel caso di stampante non più funzionante e non idonea alla donazione ad altri enti, la stessa verrà smaltita come richiesto dalla normativa e le rispettive funzioni verranno sempre centralizzate nelle stampanti di rete.

Scanner

Ogni Ufficio è già stato implementato in dotazione con un accesso allo scanner di rete posizionato nella fotocopiatrice.

Fax e posta elettronica

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi

telefax si è in parte ridimensionata. Viene fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei.

In applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e, nel rispetto di quanto imposto dalle precedenti leggi finanziarie, si renderà, altresì, necessario provvedere alla diffusione della firma digitale, al maggior utilizzo della posta elettronica, all'istituzione di alcune caselle di posta certificata, oltre alla partecipazione attiva ai progetti di e-government. Ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre, chiaramente, a un contenimento dei costi (carta, spese postali, ecc.).

Nel 2018 e triennio 2018-2020 si provvederà ulteriormente a potenziare l'utilizzo della Posta elettronica certificata, che è già agganciata dal 2014 al servizio di protocollo informatico.

Server

Il Comune è ora dotato di n. 2 server a cui sono collegati tutti gli uffici.

Fotocopiatrici di rete

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state impartite disposizioni finalizzate a:

- ü stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario, per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;

- ü cercare di ottimizzare, lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere);

- ü quando è possibile, trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail invece di copie cartacee;

- ü modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;

- ü evitare di utilizzare la stampa a colori;

- ü riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne.

Alla luce di quanto sopra si cercherà, dunque, di attuare altre forme di razionalizzazione dei costi e si procederà con quanto prospettato fino ad ora, sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti irreparabili e/o obsolescenza, tenuto conto delle esigenze operative dell'ufficio, del ciclo di vita del prodotto e degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Gli obiettivi di risparmio

Premesso quanto sopra, nel triennio 2018 - 2020, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni

strumentali e lo sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantito la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Si sottolinea, che in considerazione dei vincoli imposti dal patto di stabilità e l'esiguità delle risorse disponibili, l'Ente potrà procedere solo per investimenti strettamente necessari sostituendo attrezzature obsolete. Gli uffici comunali, hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti, ma per una maggiore efficienza, razionalità, contenimento di sprechi (anche da fermo macchine), dovranno essere reperite risorse per la sostituzione delle attrezzature obsolete.

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione individuate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, con un risparmio di spesa negli anni 2018 – 2018 - 2020.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente piano triennale di razionalizzazione, che costituisce la naturale prosecuzione dei precedenti, attualizzandone i risultati come ulteriori input, è stato elaborato, dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente, non solo come voluto dalla Legge Finanziaria 2008, ponendo estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio ed altro, ma agendo anche a livello organizzativo in maniera tale da poter dare risposta adeguata alle esigenze dei cittadini e comunque dare corso in via ottimale alle funzioni istituzionali poste a carico dell'Amministrazione Comunale in un contesto di contenimento dei costi.

Il piano triennale, di cui il legislatore fa obbligo, costituisce per l'Ente un consolidamento di misure che, nell'ottica di un contenimento della spesa, non hanno penalizzato l'efficacia dell'azione in genere, bensì hanno interessato l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Si definiscono, quindi, le linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo presso le strutture dell'Ente delle dotazioni strumentali ed informatiche, della telefonia mobile, delle auto di servizio e del patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di raggiungere la maggiore efficacia ed efficienza nell'impiego di tali risorse, tenuto conto del rapporto costi/benefici.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'Ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e tenuto conto delle priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale e dei vincoli imposti dal patto di stabilità, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'Ente ed atto di indirizzo operativo alla struttura.

Il piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine,

mantenendo comunque l'attuale impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa, bensì in economie di spesa.

Il presente piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Area i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano medesimo.

In conclusione, il piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo e gli interventi descritti si ispirano anzitutto al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della P.A.

Il Segretario Comunale
(Dott. Giovanni Barberi Frandanisa)

Elenco delle utenze di telefonia

Le misure di razionalizzazione

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile.

Il Comune di Pisogne è già rispettoso di quanto dettato in argomento dalla Legge Finanziaria 2008 art. 2, comma 595, il quale stabilisce che “nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile nei soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”. A tal fine l'Ente deve fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione.

Sul primo versante, si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente il valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che l'Ente deve non solo darsi specifiche regole, ma che deve prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti e del periodo di utilizzazione.

Sul secondo versante, si indica la necessità che l'Amministrazione Comunale svolga delle forme di controllo, anche a campione. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere all'eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. In ogni caso esse devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

L'Amministrazione Comunale, in attuazione della Legge Finanziaria per il 2008 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, attiverà un sistema di controllo della spesa al fine di verificare che i servizi di telefonia mobile siano usati in maniera lecita e corretta, per effettivi scopi di lavoro. Data la “particolare” sensibilità di detta voce di spesa nel corso dell'anno si provvederà ad un suo costante monitoraggio. Il controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico telefonico si rilevi uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente. E' stato previsto di limitare l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Quindi, l'uso del telefono cellulare è concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed

indifferibili esigenze di comunicazione, che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

La telefonia mobile comporta vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa, consentendo immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente), con estrema semplificazione delle comunicazioni e, conseguentemente, di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito da altri sistemi di comunicazione. L'Ente, quindi, mantiene l'attenzione sulla razionalizzazione dell'utilizzo dei sistemi di telefonia mobile per il contenimento dei costi.

Per alcuni servizi (esempio reperibilità ufficio tecnico, polizia locale) con ridotto traffico in uscita vengono utilizzati N°16 abbonamenti SIM, che sono soggetti a pagamento di tassa di concessione governativa (convenzione consip) restano soggetti alla tassa.

La telefonia mobile si articola attualmente in SIM a contratto utilizzate da dipendenti, che data la peculiarità degli incarichi e delle prestazioni, necessitano di comunicare e di essere chiamati senza poter utilizzare le apparecchiature di telefonia fissa.

Si deve superare la logica del "cellulare personale" per arrivare all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc., consentendo di ridurre il numero di apparecchi in dotazione presso l'Ente.

Si continuerà l'azione di monitoraggio dell'utilizzo degli apparecchi di telefonia mobile da parte dei dipendenti per modularne l'assegnazione in funzione delle effettive esigenze di servizio.

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse se supportate da nuove convenzioni CONSIP

Sono attualmente in uso n. 16 apparecchi cellulari così ripartiti tra i dipendenti:

NUMERO ELENCHI APPARECCHIATURE TELEFONICHE UTILIZZO

4 POLIZIA LOCALE - APPARECCHIATURE PER ESIGENZE DI SERVIZIO, PRONTA E COSTANTE REPERIBILITA'

2 SERVIZIO AREA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE E PATRIMONIO - APPARECCHIATURE PER ESIGENZE DI SERVIZIO, PRONTA E COSTANTE REPERIBILITA'

7 SQUADRA MANUTENTIVA COMUNALE - APPARECCHIATURE PER ESIGENZE DI SERVIZIO, PRONTA E COSTANTE REPERIBILITA'

1 SERVIZI SOCIALI - APPARECCHIATURE PER ESIGENZE DI SERVIZIO, PRONTA E COSTANTE REPERIBILITA'

2 POSIZIONI ORGANIZZATIVE - APPARECCHIATURE PER ESIGENZE DI SERVIZIO, PRONTA E COSTANTE REPERIBILITA'

Gli obiettivi di risparmi

Gli indirizzi definiti, rispetto a quanto finora avvenuto, evidentemente sono orientati, oltre che ad una razionalizzazione delle assegnazioni dei vari dispositivi, a conseguire

un rilevante abbattimento dei costi fissi, fatto salvo che dovrà comunque essere attentamente monitorata la spesa che si sosterrà in particolare per le carte prepagate, che, a fronte dell'assenza di costi fissi, avranno un costo variabile per consumi, anche per tale motivo queste schede prepagate dovranno essere concesse in un numero limitato.

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate e precedentemente previste, si è proceduto ad una riduzione dei costi della telefonia mobile, considerato che la dotazione dei telefoni cellulari è strettamente funzionale a quei servizi o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità.

Nel corso del triennio 2018 – 2020 si valuterà la possibilità di scelta di un nuovo gestore con condizioni migliorative attraverso Consip o attraverso analoghe centrali di committenza.

Risorse del Territorio

Associazioni

8VITAE

ACCADEMIA VIVALDI

A CHI VUOI TU ONLUS

AIDO PISOONE

ALPINI

ALZHEIMER CAMUNO SEBINO

AMICI DELLA CAPPELLA DI SAN NICOLA IN PISOONE

AMICI DELLA VALPALOT

AMICI IN QUAD

AMOR MIO ASSOCIAZIONE

ASD AC PISOONE

ASD KAYAK

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MONTAGNA - SONVICO

ASSOCIAZIONE ANZIANI DON CAMILLO ZINTILINI

ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCERTO NOVECENTO

ASSOCIAZIONE CULTURALE MOLECOLE

ASSOCIAZIONE CULTURALE PISOONE NEL CUORE

ASSOCIAZIONE "DANZA SPORTIVA FLY ANGELS"

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL PORTO

ASSOCIAZIONE DON RENATO PER PAQUITA

ASSOCIAZIONE GIOVANI FUTURO ONLUS

ASSOCIAZIONE IL TIMONE

ASSOCIAZIONE KAG

ASSOCIAZIONE MAMMUT

ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MICLINI - ARTE NOVA

ASSOCIAZIONE MUSICAL Musica 2000

ASSOCIAZIONE SCUOLA SCULTURA DEL LEGNO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DANZA AZZURRA

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA RIVA DI SAN PIETRO

ASSOGUIDE SEBINO

ASS PESCA SPORTIVA "ALTO SEBINO"

ASS WINDSURF

AUSER
AUSER INSIEME DI GRATTACASOLO
AVIS
BANDA MUSICALE CITTADINA DI PISOONE
BASE NAUTICA SEBINO
CACCIATORI
CAI
CAMUNIA SOCCORSO
CARABINIERI IN CONGEDO
CARDS' FACES TEAM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
CARITAS GRATTACASOLO
CAV
CENTRO ANZIANI PISOONE
CENTRO PENSIONATI GRATTACASOLO
CIF
CINEFOTOCLUB PISOONE
CIRCOLO A.C.L.I. FRANE
CIRCOLO ANSPI DON GIUSEPPE BENIGNA
CIRCOLO DON GIUSEPPE BENIGNA
CIRCOLO FOTOGRAFICO CINEFOTOCLUB PISOONE
CIRCOLO LA FRAINENSE ASD
CIRCOLO MCL PISOONE
COLORANATRA
COME NA OLTA
COMPLESSO FILARMONICO
CONSULTORIOIL GIRASOLE
COOPERATIVA MARIPOSA
CORALE SAN GREGORIO
CORALE VALCAMONICA
CRESCERE CON L'ARTE
DANZ'ARTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
DOMANI ZAVTRA
EMMEO TUTELA IDENTITA' CULTURALE EUROPEA - SEBINO BRESCIANO
EUROPEAN PARKINSON THERAPY CENTRE
EXTREME EVENTS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
FANTI

FIS
Gas
GRUPPO ALPINI DI TOLINE
GRUPPO ARCHEO
GRUPPO DI PROMOZIONE TURISTICA PISOGLNESE
GRUPPO MADONNINA GOVINE
GRUPPO MARINAI D'ARMA
GRUPPO SOCCORSO SEBINO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
GRUPPO SPORTIVO ISEO SERRATURE
GRUPPO SPORTIVO ORATORIO
GRUPPO TEATRALE PELEFIC
G.S.O. S.Zenone Gratacasolo
IL CANNATO
INSIEME PER L'ECUADOR
ISTITUTO NASTRO AZZURRO
KARATE' CAMUNO CHINTE'
LA GHIRONDA
MALATTIE METABOLICHE
MARIPOSA
MICROCREDITO PISOGLNE
MOVIMENTO GIOVANILE
M.P. GAS CONTROLS ASS.SP .DILETTANTISTICA
NEW BASKET PISOGLNE
NEW TEAM 2010- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA-
NEW VOLLEY 2000
NON SOLO FITNESS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
NUOVO TENNIS TAVOLO CAMUNO ASSOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA
ORATORIO
ORATORIO PISOGLNEVOLONTARI
ORCHESTRA DA CAMERA A VIVALDI DI VALLE CAMONICA
ORDINE FRANCESCANI
OSPEDALE CIVILE ENTE MORALE ASSISTENZA
PALLA CANESTRO PISOGLNE
PIEDIBUS Gratacasolo
PIEDIBUS PISOGLNE
PING PONG

PIPERITA
PISOONE NEL CUORE
PISOONE SORRIDE
POLISPORTIVA GRATACASOLO
POLISPORTIVA GRIGNAGHE
PRO FESTA MADONNINA DI GOVINE
PROGETTO COMPITI
PROGETTO PROMOZIONE PISOONE
PRO-LOCO PISOONE
PROMETEO
PROPONENDO INSIEME PER IL TERRITORIO
SANTA MARIA ASSUNTA
SAN VINCENZO
SCI CLUB PISOONE
SCI CLUB RONGAI
SPEEDY CARS 2 ASSOCIAZIONE SPORTIVA
SSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SKY TEAM VAL PALOT
SUB VALLE CAMONICA
TENNIS CLUB PISOONE
TENNIS TAVOLO ALTO SEBINO
TOLINEINSIEME
TRADIZIONI PISOONE SPA
UNIONE SPORTIVA STELLA ROSSA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
VESPA MOTO CLUB

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

APPLICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO (UE) 2016/679 EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Poiché dal 25 maggio 2018 sarà direttamente applicabile, anche nell'ordinamento italiano, il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 europeo sulla protezione dei dati personali, si rende necessario anche nel nostro Ente introdurre la nuova disciplina che impone un nuovo e diverso approccio nel trattamento dei dati personali, prevede nuovi adempimenti e richiede un'intensa attività di adeguamento organizzativo, preliminarmente alla sua definitiva applicazione a partire, appunto, dal suindicato termine del 25 maggio 2018. Le fasi sono così declinabili:

- 1- Ricognizione dell'attuale situazione organizzativa pre regolamento Privacy. Ento il 31.3.2018;
- 2- Mappatura dei processi e l'individuazione del rischio di violazioni della privacy. Entro il 30.4.2018
- 3- Analisi valutativa coinvolgendo gli enti sovracomunali per l'esercizio in forma associata della nuova funzione assegnata con individuazione di un unico Responsabile della protezione dei dati. Entro il 31.3.2018;
- 4- Predisposizione dello schema di delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento. Da approvare entro il 30.4.2018;
- 5- Predisposizione dello schema di Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Entro il 30.4.2018;

Regolamento accesso civico

Poiché Il processo legislativo in materia di accessibilità continua ad evolversi, vedi il d.lgs.33/2013 come modificato dal d.lgs.97/2016, si rende necessario rispondere alle nuove esigenze, sempre più estese, di trasparenza dell'azione pubblica che configurano diverse forme di accesso. L'Amministrazione Comunale necessita pertanto di un nuovo regolamento sull'accesso civico che sostituisce quello attualmente vigente e che preveda i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei seguenti diritti:

- l'accesso documentale che dispone il diritto del singolo di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, in funzione di tutela pre o para processuale;
- l'accesso civico che sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo ai sensi del decreto trasparenza;
- l'accesso generalizzato che comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza.

I tempi per realizzare l'obiettivo:

- 1- Valutazione attuale regolamento sull'accesso. Entro il 28.2.2018;
- 2- Predisposizione del nuovo regolamento sull'accesso civico e relativo registro.. Entro il 31.3.2018;
- 3- Applicazione sull'organizzazione del Nuovo Regolamento. Entro il 31.10.2018

regolamento sull'accesso Civico

Predisposizione Regolamento Comunale sull'accesso Civico in attuazione del DLgs 97/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha modificato ed ampliato l'accesso civico ai dati e i documenti delle Pubbliche Amministrazioni previsto dal DLgs 33/2013.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	42.200,00	81.200,00	81.200,00	204.600,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Conservazione digitale

Implementazione della gestione dei flussi documentali e dei procedimenti amministrativi e conservazione documentale digitale attraverso il gestionale individuato nel 2016

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	201.600,00	201.600,00	201.600,00	604.800,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Collaborazione con il revisore unico

Assistenza e collaborazione con il revisore unico individuato tramite estrazione

gestione del personale

predisposizione di tutti gli atti necessari per la programmazione e la gestione del personale in base alle novità apportate dalla normativa

gestione pareggio di bilancio

Predisporre tutti gli atti necessari e previsti dalla normativa in merito al pareggio di bilancio.

Redazione del bilancio consolidato.

Redazione del bilancio consolidato e di tutte le fasi propedeutiche con le norme previste dal D.Lgs. 118/11

regolamento di contabilità

predisposizione regolamento di contabilità contenente le novità introdotte dal D.Lgs 118/11

Tesoreria unica

Attivazione ed esecuzione procedura per individuazione della Tesoreria unica in scadenza il 31/12/2018

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Cambio software TARI

Individuazione nuovo software per la gestione della TARI più confacente alle necessità dall'Amministrazione comunale.

gestione delle entrate tributarie

adeguamento ed aggiornamento procedimenti interni, alla luce delle novità che hanno interessato l'ufficio negli ultimi mesi, al fine sollecitare e/o iscrivere a ruolo i contribuenti in ritardo nei pagamenti delle imposte dovute.

Gestione ufficio tributi

Permettere l'esecuzione delle attività previste ed assegnate all'ufficio tributi attraverso servizi appaltati in quanto senza personale dipendente assegnato.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	130.700,00	136.200,00	137.200,00	404.100,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

gestione patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico esistente in capo all'ufficio patrimonio

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	487.900,00	485.300,00	489.300,00	1.462.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	127.000,00	95.000,00	175.000,00	397.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Codice degli appalti

adeguamento di tutte le fasi per l'affidamento dei lavori pubblici ai sensi del nuovo codice degli appalti

nuovo codice degli appalti

redazione del regolamento del sistema incentivante previsto dalla nuovo codice degli appalti

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	178.800,00	185.300,00	185.800,00	549.900,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Anagrafe Nazione della Popolazione Residente

Bonifica dei dati della nuova Anagrafe Nazione della Popolazione Residente e avvio gestione della stessa compatibilmente con i tempi degli organismi sovraordinati

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	86.200,00	81.200,00	71.200,00	238.600,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Comitato Unico di garanzia

adempiere a quanto previsto dalla normativa a seguito dell'individuazione dei componenti del C.U.G.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	141.850,00	138.650,00	129.450,00	409.950,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

revisione dei contratti

Negoziazione ove possibile (a scadenza degli attuali contratti) delle condizioni contrattuali

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	229.750,00	226.750,00	227.750,00	684.250,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

sicurezza

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei propri cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti, ritenendo che la sicurezza urbana sia un fattore di miglioramento della qualità della vita sul territorio.

Il Sindaco, ai sensi della Legge 65 del 07/03/1986, sovrintende al Servizio di Polizia Locale ed impartisce le direttive per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale, volti ad assicurare ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sull'osservanza delle norme, delle regole e dei comportamenti, al fine di garantire la legittimità e la correttezza della convivenza civile.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	223.400,00	214.300,00	215.300,00	653.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

accesso scuola infanzia

Rendere fruibili a tutti i bambini la scuola dell'infanzia anche attraverso il sostegno agli Enti e agli alunni frequentanti le Scuole per l'Infanzia

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	75.300,00	39.800,00	39.800,00	154.900,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

sostegno attività Istituto Comprensivo

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo previa condivisione di specifici progetto o attività che dovranno appositamente rendicontate dall'Istituto Comprensivo.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	98.400,00	98.400,00	98.400,00	295.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

fornitura servizi complementari

Fornitura di servizi che assicurino alle famiglie degli alunni alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica: Servizio Trasporto Alunni, Servizio Mensa per gli alunni delle classi del Tempo Pieno della Scuola Primaria, per gli alunni della scuola dell'Infanzia e per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado con rientro pomeridiano (per questi ultimi, 2 giorni settimanali).

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	283.300,00	275.500,00	275.500,00	834.300,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Sostegno economico alle famiglie

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola,

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	28.000,00	2.500,00	2.500,00	33.000,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

eventi culturali

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura nonché promuovere l'educazione permanente

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	98.000,00	78.000,00	78.000,00	254.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

eventi sportivi

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	114.000,00	102.000,00	102.000,00	318.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

promozione del territorio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici oltre alla riqualificazione delle aree di costa lacuale per un maggior sviluppo turistico del territorio comunale attraverso l'accesso a fondi extra bilancio comunale

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	25.150,00	4.800,00	4.800,00	34.750,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

strumenti urbanistici

gestione del piano di governo del territorio e degli strumenti urbanistici ad esso collegati; gestione pratiche edilizie attraverso lo sportello telematico attivo dal 2014

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.000,00	30.400,00	29.200,00	131.600,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Gestione della raccolta differenziata sul territorio

Gestione della raccolta differenziata sul territorio: gestione e individuazione delle criticità relativamente al sistema di raccolta in essere dagli ultimi mesi del 2014

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	895.800,00	885.500,00	885.500,00	2.666.800,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

risorse idriche

Promuovere la salvaguardia e tutela delle risorse idriche. La gestione del servizio idrico integrato è affidata dal 2008 con deliberazione dell'assemblea dell'ATO, ad AOB2 s.r.l., società a totale capitale pubblico. Nel corso del 2017, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, la società sta attuando gli interventi programmati nel piano triennale degli investimenti 2014-2017.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

patrimonio stradale

Riqualificazione del patrimonio stradale, manutenzione ed adeguamento della pubblica illuminazione, opere pubbliche

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	243.500,00	239.900,00	239.000,00	722.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	856.000,00	1.498.000,00	198.000,00	2.552.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	7.000,00	1.000,00	1.000,00	9.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

infanzia e minori

Sostegno ai minori e alle famiglie: iniziative a sostegno della famiglia finalizzati al superamento della temporanea difficoltà evitando il cronicizzarsi delle difficoltà

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

disabilità

L'obiettivo delle politiche sociali è rappresentato dall'accompagnamento progressivo del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta. I percorsi formativi a favore delle persone disabili sono:

- Assistenza Specialistica Scolastica agli alunni diversamente abili;
- Centro diurno disabili (CDD): è un servizio diurno di natura socio-sanitaria rivolto a disabili con seria compromissione ad incidenza sanitaria.
- Sostegno domiciliare: è un servizio domiciliare a favore di disabili, che richiede un minore intervento educativo;
- SFA modulo SET: è un servizio diurno per disabili che mira a favorire l'integrazione del disabile sul territorio anche attraverso la sperimentazione di attività occupazionali;
- Centro Socio Educativo (CSE): è un servizio diurno per disabili senza compromissioni sanitarie di rilievo finalizzato all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento delle capacità relazionali;
- tirocini: è un'opportunità che consente al servizio di valutare le potenzialità, le capacità, la costanza e il rispetto delle regole.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	159.000,00	149.500,00	149.500,00	458.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

anziani

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti. I servizi erogati sono:

B) Servizio pasti a domicilio: il servizio consiste nella erogazione di un pasto giornaliero per 7 giorni alla settimana e per 52 settimane l'anno, con consegna a domicilio per chi lo necessita. Tale servizio viene erogato grazie ad accordo quadro stipulato con RSA. I pasti sono consumati presso la sede della RSA oppure consegnati a domicilio.

C) Servizio di Assistenza Domiciliare e Telesoccorso: si tratta di servizi atti a favorire la permanenza dell'anziano ritardando il più possibile l'istituzionalizzazione ed è garantito su delega a ATSP.

E) l'Amministrazione Comunale intende continuare ad operare in accordo con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio, previa individuazione degli interventi più opportuni da attuarsi.

Il comune provvede altresì ad integrare la retta per gli anziani ricoverati che non sono in grado di sostenerne interamente la retta.

Gestisce altresì l'assegnazione di n. 8 minialloggi di proprietà della RSA attraverso bandi pubblici.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	51.500,00	56.000,00	56.000,00	163.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

interventi a favore di persone socialmente svantaggiate

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione. I contributi economici ai nuclei familiari (contributi o prestiti) rappresenteranno interventi assistenziali di carattere straordinario da erogare in situazioni di emergenza e necessità improvvisa

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

famiglie

Attuazione di progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti.

Attraverso il convenzionamento con il Ministero della Giustizia si favorisce il superamento di eventuali misure restrittive mediante l'impiego in lavori socialmente utili dei soggetti interessati, con mansioni ed orari compatibili con le necessità lavorative.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	34.700,00	16.700,00	16.700,00	68.100,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi

Diritto alla casa

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto anche mediante la gestione di Bandi Regionali o Statali. In caso di situazioni ad alto rischio si provvede con urgenza, anche mediante l'assegnazione provvisoria di alloggi di emergenza. L'ufficio Servizi Sociali grazie alla costituzione della rete locale di solidarietà, verifica il possibile recupero di occasioni lavorative e la disponibilità di abitazioni, le une e le altre sempre difficili da reperire.

Sul territorio comunale sono presenti sia alloggi ERP sia NON ERP, alcuni dei quali sono tenuti liberi per fronteggiare eventuali situazioni di bisogno immediato (sfratto di famiglie con minori).

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

politiche sociali

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno della loro attività.

In collaborazione con ATSP di cui il Comune è socio provvede ad ampliare le opportunità ed i servizi a favore di tutta la popolazione, mediante l'adesione a bandi locali, Regionali e Statali.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	266.500,00	263.100,00	263.100,00	792.700,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Servizio necroscopico e cimiteriale

La gestione del servizio cimiteriale comunale e la manutenzione delle relative strutture è affidato ad un operatore dipendente comunale. La responsabilità della conduzione delle strutture cimiteriali, è garantita con tutte le funzioni necessarie all'accesso del pubblico

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.200,00	18.200,00	18.200,00	54.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Consulenza agli operatori del settore

L'Ufficio revisiona e aggiorna il portale Suap periodicamente sulla base delle disposizioni legislative in essere. Inoltre, viene svolta un'attività di "consulenza" relativamente alla modulistica da presentare in caso di avvio, modifica, cessazione di attività da presentare al Suap. Le pratiche che vengono ricevute dal SUAP vengono poi inoltrate ai vari enti interessati per i controlli di loro competenza

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50,00	50,00	50,00	150,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivi

fondo di riserva

Attuazione norme vigenti in tema di accantonamento del fondo di riserva di competenza e di quello di cassa (D.Legs 267/2000)

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	25.350,00	25.350,00	25.350,00	76.050,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi

fondo crediti dubbia esigibilità

Costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità dettate dal D.Lgs 118/2011 (armonizzazione contabile)

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	184.350,00	188.100,00	196.000,00	568.450,00

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2018 - 2020
GESTIONE DI
COMPETENZA**

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.935.000,00	3.921.500,00	3.903.500,00	11.760.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	476.700,00	418.700,00	418.700,00	1.314.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.282.000,00	1.218.500,00	1.186.400,00	3.686.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.282.310,00	1.656.900,00	2.430.100,00	8.369.310,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	12.149.410,00	9.389.000,00	10.112.100,00	31.650.510,00

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.181.000,00	3.167.500,00	3.149.500,00	9.498.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	721.000,00	721.000,00	721.000,00	2.163.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.935.000,00	3.921.500,00	3.903.500,00	11.760.000,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	476.700,00	418.700,00	418.700,00	1.314.100,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	476.700,00	418.700,00	418.700,00	1.314.100,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.021.500,00	983.000,00	950.900,00	2.955.400,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	152.000,00	142.000,00	142.000,00	436.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	106.000,00	91.000,00	91.000,00	288.000,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.282.000,00	1.218.500,00	1.186.400,00	3.686.900,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	3.697.434,00	565.000,00	2.150.000,00	6.412.434,00

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	19.876,00	658.400,00	1.000,00	679.276,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	565.000,00	433.500,00	279.100,00	1.277.600,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.282.310,00	1.656.900,00	2.430.100,00	8.369.310,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	503.500,00	503.500,00	503.500,00	1.510.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	1.169.900,00	1.169.900,00	1.169.900,00	3.509.700,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
Totale Entrate	12.149.410,0	9.389.000,0	10.112.100,0	31.650.510,00

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	4.874.900,00	4.690.300,00	4.649.000,00	14.214.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.232.310,00	1.623.400,00	2.402.200,00	8.257.910,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	868.800,00	901.900,00	887.500,00	2.658.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
TOTALE GENERALE USCITE	12.149.410,00	9.389.000,00	10.112.100,00	31.650.510,00

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	42.200,00	81.200,00	81.200,00	204.600,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	42.200,00	81.200,00	81.200,00	204.600,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	201.600,00	201.600,00	201.600,00	604.800,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	201.600,00	201.600,00	201.600,00	604.800,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	130.700,00	136.200,00	137.200,00	404.100,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	130.700,00	136.200,00	137.200,00	404.100,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2018	2019	2020	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	487.900,00	485.300,00	489.300,00	1.462.500,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	127.000,00	95.000,00	175.000,00	397.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	614.900,00	580.300,00	664.300,00	1.859.500,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	178.800,00	185.300,00	185.800,00	549.900,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	178.800,00	185.300,00	185.800,00	549.900,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	86.200,00	81.200,00	71.200,00	238.600,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.200,00	81.200,00	71.200,00	238.600,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00

Programma 10 - Risorse umane

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	141.850,00	138.650,00	129.450,00	409.950,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	141.850,00	138.650,00	129.450,00	409.950,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	229.750,00	226.750,00	227.750,00	684.250,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	229.750,00	226.750,00	227.750,00	684.250,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.756.700,00	1.760.400,00	1.827.700,00	5.344.800,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2018	2019	2020	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	223.400,00	214.300,00	215.300,00	653.000,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	223.400,00	214.300,00	215.300,00	653.000,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	223.400,00	214.300,00	215.300,00	653.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	75.300,00	39.800,00	39.800,00	154.900,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	75.300,00	39.800,00	39.800,00	154.900,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	98.400,00	98.400,00	98.400,00	295.200,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	228.400,00	98.400,00	98.400,00	425.200,00

Programma 5 - Istruzione tecnica superiore

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 5 - Istruzione tecnica superiore - Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	283.300,00	275.500,00	275.500,00	834.300,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	283.300,00	275.500,00	275.500,00	834.300,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	28.000,00	2.500,00	2.500,00	33.000,00

Totale Programma 7 - Diritto allo studio	28.000,00	2.500,00	2.500,00	33.000,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	625.000,00	426.200,00	426.200,00	1.477.400,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	98.000,00	78.000,00	78.000,00	254.000,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	303.000,00	78.000,00	78.000,00	459.000,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	303.000,00	78.000,00	78.000,00	459.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2018	2019	2020	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	114.000,00	102.000,00	102.000,00	318.000,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	114.000,00	102.000,00	2.102.000,00	2.318.000,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.000,00	102.000,00	2.102.000,00	2.318.000,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2018	2019	2020	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	25.150,00	4.800,00	4.800,00	34.750,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	25.150,00	4.800,00	4.800,00	34.750,00
Totale Missione 7 - Turismo	25.150,00	4.800,00	4.800,00	34.750,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2018	2019	2020	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.000,00	30.400,00	29.200,00	131.600,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	73.000,00	31.400,00	30.200,00	134.600,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.000,00	31.400,00	30.200,00	134.600,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo - Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale Programma 1 - Difesa del suolo	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	17.000,00	7.700,00	7.700,00	32.400,00
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.915.340,00	0,00	0,00	1.915.340,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.932.340,00	7.700,00	7.700,00	1.947.740,00

Programma 3 - Rifiuti

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	895.800,00	885.500,00	885.500,00	2.666.800,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	895.800,00	885.500,00	885.500,00	2.666.800,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	12.500,00	12.500,00	12.500,00	37.500,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00

Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.000,00	0,00	0,00	99.000,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	104.400,00	5.400,00	5.400,00	115.200,00

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	97.970,00	0,00	0,00	97.970,00
Totale Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	97.970,00	0,00	0,00	97.970,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.123.010,00	911.100,00	911.100,00	4.945.210,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	243.500,00	239.900,00	239.000,00	722.400,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	856.000,00	1.498.000,00	198.000,00	2.552.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.099.500,00	1.737.900,00	437.000,00	3.274.400,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.099.500,00	1.737.900,00	437.000,00	3.274.400,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2018	2019	2020	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	7.000,00	1.000,00	1.000,00	9.000,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	7.000,00	1.000,00	1.000,00	9.000,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	7.000,00	1.000,00	1.000,00	9.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	26.200,00	26.200,00	26.200,00	78.600,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	159.000,00	149.500,00	149.500,00	458.000,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	159.000,00	149.500,00	149.500,00	458.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	51.500,00	56.000,00	56.000,00	163.500,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	51.500,00	56.000,00	56.000,00	163.500,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	34.700,00	16.700,00	16.700,00	68.100,00
Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	34.700,00	16.700,00	16.700,00	68.100,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	266.500,00	263.100,00	263.100,00	792.700,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	266.500,00	263.100,00	263.100,00	792.700,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	18.200,00	18.200,00	18.200,00	54.600,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	68.200,00	18.200,00	18.200,00	104.600,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	606.100,00	529.700,00	529.700,00	1.665.500,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	2018	2019	2020	Totale
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Titolo 1 - Spese correnti	50,00	50,00	50,00	150,00
Totale Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	50,00	50,00	50,00	150,00

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

	2018	2019	2020	Totale
Missione 14 - Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 2 - Spese in conto capitale	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Totale Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	600.050,00	50,00	50,00	600.150,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	25.350,00	25.350,00	25.350,00	76.050,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	25.350,00	25.350,00	25.350,00	76.050,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	184.350,00	188.100,00	196.000,00	568.450,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	184.350,00	188.100,00	196.000,00	568.450,00

Programma 3 - Altri fondi

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	42.600,00	43.400,00	41.800,00	127.800,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	42.600,00	43.400,00	41.800,00	127.800,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	252.300,00	256.850,00	263.150,00	772.300,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2018	2019	2020	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	299.000,00	260.000,00	225.000,00	784.000,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	299.000,00	260.000,00	225.000,00	784.000,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2018	2019	2020	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	868.800,00	901.900,00	887.500,00	2.658.200,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	868.800,00	901.900,00	887.500,00	2.658.200,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	1.167.800,00	1.161.900,00	1.112.500,00	3.442.200,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2018	2019	2020	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2018	2019	2020	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00	5.020.200,00

Equilibrio economico finanziario

Cassa iniziale

Fondo di cassa	398.862,11
----------------	------------

Parte Corrente

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.240.465,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	560.222,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.609.223,24
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	6.409.910,84
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	5.562.735,31
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	880.397,85
TOTALE	6.443.133,16
SALDO	-33.222,32

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.575.143,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	221.755,76
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	1.796.899,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.478.780,49
TOTALE	1.478.780,49
SALDO	318.118,51

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TOTALE	500.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TOTALE	500.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.856.359,84
TOTALE	1.856.359,84
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.131.612,60
TOTALE	2.131.612,60
SALDO	-275.252,76
SALDO COMPLESSIVO	408.505,54

Equilibrio finanziario di competenza

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.935.000,00	3.921.500,00	3.903.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	476.700,00	418.700,00	418.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.282.000,00	1.218.500,00	1.186.400,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.693.700,00	5.558.700,00	5.508.600,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.874.900,00	4.690.300,00	4.649.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	868.800,00	901.900,00	887.500,00
TOTALE	5.743.700,00	5.592.200,00	5.536.500,00
SALDO	-50.000,00	-33.500,00	-27.900,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.282.310,00	1.656.900,00	2.430.100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.282.310,00	1.656.900,00	2.430.100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.232.310,00	1.623.400,00	2.402.200,00
TOTALE	4.232.310,00	1.623.400,00	2.402.200,00
SALDO	50.000,00	33.500,00	27.900,00

Parte Movimenti di cassa

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00
TOTALE	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00
TOTALE	1.673.400,00	1.673.400,00	1.673.400,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

Investimenti e opere pubbliche

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2018/2020 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste.

Al presente documento si allega il piano degli investimenti e delle opere pubbliche, elaborato in base alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Area Tecnica, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale. Le opere saranno realizzabili solo a raggiungimento delle entrate previste.

1	Denominazione	Manutenzione straordinaria torre civica			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	L'intervento è finalizzato a creare un ambiente idoneo ad accogliere l'infopoint nonché un impianto di illuminazione interna ed esterna			
	Descrizione intervento	Le opere consisteranno nella posa di una barriera in ferro e un nuovo impianto di illuminazione esterno			
	Benefici indotti	Maggiore attrattività turistica e miglioramento della fruizione dell'edificio			
	Costi indotti	annuali	Spese di illuminaz.	Importo (€):	1.098,00
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità del parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2019
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018				Verif. Cassa
					0,00
	2019	5.000,00	progettaz.	15.000,00	Oneri
		25.000,00	Opere ecc...	15.000,00	Contr. RL
	2020				0,00
					0,00
	TOTALE	30.000,00		30.000,00	0,00
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.		mag-19		
	Progett. esec		lug-19		
	Pareri Validazione		set-19		
	Approvazione Esec		nov-19		
	Affidam. Lav			feb-20	
	Agg. Definit.			mar-20	
	inizio lavori			apr-20	
	esecuz. lavori			ago-20	
	Collaudo/CRE			ott-20	

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

2	Denominazione	Efficientamento energetico edifici comunali			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	Tutti gli immobili comunali hanno la necessità di interventi al fine di ridurre i costi di gestione.			
	Descrizione intervento	L'intervento è finalizzato alla riduzione dei consumi di energia elettrica degli immobili comunali con sostituzione delle lampadine e/o dei corpi illuminanti con fonti a LED			
	Benefici indotti	Riduzione delle spese di consumo elettrico			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme -			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	10.000,00	progettaz.	99.000,00	Contr. Statale
		89.000,00	Opere ecc...		
	2019				
	2020				
	TOTALE	99.000,00		99.000,00	0,00
	NOTE:	Affidamento lavori entro 6 mesi dal 31/03/2018			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	apr-18			
	Progett. esec	mag-18			
	Pareri Validazione	giu-18			
	Approvazione Esec	giu-18			
	Affidam. Lav	lug-18			
	Agg. Definit.	ago-18			
	inizio lavori	set-18			
	esecuz. lavori	dic-18			
	Collaudo/CRE		feb-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

3	Denominazione	Adeguamento scuola materna del capoluogo - messa in sicurezza impianti				
	CUP:	D56E1800080001		CIG:		
	Situazione attuale	Risulta necessario provvedere con l'adeguamento dell'edificio scolastico adibito a scuola materna				
	Descrizione intervento	Le opere riguardano il rifacimento degli impianti elettrici e di riscaldamento				
	Benefici indotti	migliori condizioni di fruibilità degli edifici e di sicurezza				
	Costi indotti	annuali		Importo (€):		
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità del parere della soprintendenza				
	Progettazione	Esterna			inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata		
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte	Verif. Cassa
	2018	15.000,00	progettaz.	130.000,00	Contr. Statale	0,00
		115.000,00				
	2019					0,00
	2020					0,00
	TOTALE	130.000,00		130.000,00		0,00
	NOTE:	Affidamento lavori entro 6 mesi dal 31/03/2018 - Esecuzione lavori nel periodo giugno-settembre a scuole terminate				
	Cronoprogramma					
	Fase	2018	2019	2020	2021	
	Affidam. Prog.	mag-18				
	Progett. esec	lug-18				
	Pareri Validazione	ago-18				
	Approvazione Esec	set-18				
	Affidam. Lav	nov-18				
	Agg. Definit.	dic-18				
	inizio lavori		mag-19			
	esecuz. lavori		ago-19			
	Collaudo/CRE		ott-19			

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

4	Denominazione	Manutenzione straordinaria opere viarie			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	Le strade comunali necessitano di continue manutenzioni la cui programmazione viene effettuata nel corso dell'anno in funzione dello stato effettivo delle pavimentazioni sul quale influiscono gli eventi atmosferici			
	Descrizione intervento	Le opere consistono nel rifacimeto del manto di usura delle pavimentazioni stradali sia del centro edificato che delle zone di montagna.			
	Benefici indotti	Migliori condizioni di fruibilità e sicurezza.			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - intervento in cat. A.19 del DPR 31/2017			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	15.000,00	progettaz.	15.000,00	Contr. Prov.
		150.000,00	Opere ecc...	150.000,00	Oneri di Urb.
	2019	160.000,00	Opere ecc...	160.000,00	Oneri di Urb.
	2020	160.000,00	Opere ecc...	160.000,00	Oneri di Urb.
	TOTALE	485.000,00		485.000,00	
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	apr-18			
	Progett. esec	mag-18			
	Pareri Validazione	giu-18			
	Approvazione Esec	giu-18			
	Affidam. Lav	ago-18			
	Agg. Definit.	set-18			
	inizio lavori	ott-18			
	esecuz. lavori	gen-19			
	Collaudo/CRE		mar-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

5	Denominazione	Palazzetto dello Sport			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	L'amministrazione intende progettare e realizzare un centro sportivo polivalente al fine di ottimizzare/rinnovare le strutture e ridurre i costi di gestione e funzionamento aumentando il livello del servizio			
	Descrizione intervento	L'edificazione della Palazzetto dello Sport è prevista sull'area già di proprietà Comunale in località S. Marco. Per la sua realizzazione si è già provveduto con lo svolgimento di un concorso di progettazione.			
	Benefici indotti	Migliorare le condizioni di fruibilità e utilizzo delle strutture sportive.			
	Costi indotti	Nessuno	opera in sost. strutture esist.	Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme -			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2020
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018				0,00
	2019				0,00
	2020	120.000,00	progettaz.	800.000,00	Contr. RL
		1.800.000,00	Opere ecc...	400.000,00	BIM
		80.000,00	DL e altro	800.000,00	mutuo ICS
	TOTALE	2.000.000,00		2.000.000,00	0,00
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.			mag-20	
	Progett. esec			ago-20	
	Pareri Validazione			ott-20	
	Approvazione Esec			dic-20	
	Affidam. Lav				mar-21
	Agg. Definit.				apr-21
	inizio lavori				mag-21
	esecuz. lavori				nov-21
	Collaudo/CRE				gen-22

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

6	Denominazione	Nuovo parcheggio in via Piangrande FNM			
	CUP:	D51B17000460006		CIG:	
	Situazione attuale	L'A.C. intende procedere con la realizzaione di uin parcheggio pubblico da realizzarsi parzialmente anche sull'area delle FNM S.p.a. che è stata concessa in uso gratuito al Comune			
	Descrizione intervento	Le opere prevedono la realizzazione di un parcheggio pubblico. Il progetto preliminare deve essere ancora approvato			
	Benefici indotti	Migliore facilità di parcheggio per residenti, turisti e passeggeri delle F.N.M S.p.a.			
	Costi indotti	annuali	manutenz. Parcheggio		Importo (€): 200,00
		annuali	Spese per illuminaz		Importo (€): 717,50
	Conformità urbanistica	NON Conforme - necessità del parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna			inizio progett. 01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	25.000,00	progettaz.	120.000,00	Contr. RL
		215.000,00	Opere	100.000,00	BIM
				20.000,00	Oneri di Urb.
	2019				
	2020				
	TOTALE	240.000,00		240.000,00	0,00
	NOTE:	Esecuzione lavori nel periodo nov-marzo a stagione turistica terminata			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	giu-18			
	Pareri Validazione	lug-18			
	Approvazione Esec	ago-18			
	Affidam. Lav	ott-18			
	Agg. Definit.	nov-18			
	inizio lavori		dic-18		
	esecuz. lavori		mar-19		
	Collaudo/CRE		mag-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

7	Denominazione	Riqualificazione del centro storico di Gratacasolo-Pontasio			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	Le strade e le piazze comunali necessitano di continue manutenzioni la cui programmazione viene effettuata nel corso dell'anno in funzione dello stato effettivo delle pavimentazioni sul quale influiscono gli eventi atmosferici			
	Descrizione intervento	L'intervento consiste principalmente nel rifacimento della pavimentazione e sottoservizi della frazione di Gratacasolo			
	Benefici indotti	Migliori condizioni di fruibilità e sicurezza.			
	Costi indotti	Nessuno	Nessun incremento dei costi di gestione	Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - Richiede parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	10.000,00	progettaz.	110.000,00	Fondi di Bil.
		100.000,00	Opere ecc...		
	2019				
	2020				
	TOTALE	110.000,00		110.000,00	0,00
	NOTE:	Esecuzione lavori nel periodo nov-febb a stagione turistica terminata			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	apr-18			
	Progett. esec	mag-18			
	Pareri Validazione	giu-18			
	Approvazione Esec	lug-18			
	Affidam. Lav	ago-18			
	Agg. Definit.	set-18			
	inizio lavori	ott-18			
	esecuz. lavori		feb-19		
	Collaudo/CRE		apr-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

8	Denominazione	Pista ciclabile Toline-Govine - 2.2			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	La rete delle strade comunali necessita, oltre che degli ordinari lavori anche di interventi straordinari per rinnovare le infrastrutture viarie esistenti e adeguarle, se necessario, alle mutate esigenze della mobilità e della viabilità. Oltre alla rete viaria vera e propria, esistono aree urbane da riqualificare, adeguare e valorizzare. In questa prospettiva l'Amministrazione Comunale, assieme alla Provincia di Brescia intende porre particolare attenzione nell'adeguare la rete viabile alle esigenze della mobilità pedonale e ciclabile.			
	Descrizione intervento	Il presente intervento riguarda unostralcio che partendo dalla località Govine verso Toline, realizzerà un tratto di pista fino al primo slargo della ex statale 510. Questo permetterà di pedonalizzare e rendere ciclabile il tratto più pericoloso della strada Govine - Toline.			
	Benefici indotti	L'intervento in programma permetterà di migliorare le condizioni della rete stradale comunale a vantaggio della sicurezza e in particolare della mobilità pedonale e ciclabile, nonché a riqualificare l'ambiente urbano nelle zone interessate.			
	Costi indotti	annuo	Manutenzione dell'opera	Importo (€):	350,00
	Conformità urbanistica	Conforme - necessita del parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	30.000,00	prog. e altro	150.000,00	Contr. Cariplo
		220.000,00	DL e altro	100.000,00	Contr. BIM
	2019				Contr. Cariplo
					Contr. BIM
	2020				
	TOTALE	250.000,00		250.000,00	0,00
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	apr-18			
	Progett. esec	mag-18			
	Pareri Validazione	giu-18			
	Approvazione Esec	giu-18			
	Affidam. Lav	set-18			
	Agg. Definit.	nov-18			
	inizio lavori	dic-18			
	esecuz. lavori	apr-19			
	Collaudo/CRE		mag-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

9	Denominazione	Pista ciclabile Toline-Govine - tratto finale			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	La rete delle strade comunali necessita, oltre che degli ordinari lavori anche di interventi straordinari per rinnovare le infrastrutture viarie esistenti e adeguarle, se necessario, alle mutate esigenze della mobilità e della viabilità. Oltre alla rete viaria vera e propria, esistono aree urbane da riqualificare, adeguare e valorizzare. In questa prospettiva l'Amministrazione Comunale, assieme alla Provincia di Brescia intende porre particolare attenzione nell'adeguare la rete viabile alle esigenze della mobilità pedonale e ciclabile.			
	Descrizione intervento	Il presente intervento riguarda uno stralcio che partendo dalla località Govine verso Toline, realizzerà un tratto di pista fino al primo slargo della ex statale 510. Questo permetterà di pedonalizzare e rendere ciclabile il tratto più pericoloso della strada Govine - Toline.			
	Benefici indotti	L'intervento in programma permetterà di completare il tratto di pista ciclabile, realizzato in più stralci tra Govine e Toline.			
	Costi indotti	annuo	Manutenzione dell'opera	Importo (€):	900,00
	Conformità urbanistica	Conforme - necessita del parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2019
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018				0,00
	2019	35.000,00	progettaz.	495.000,00	Contr. AQST
		1.100.000,00	Opere	147.600,00	Fondi di Bil.
		165.000,00	DL e altro	657.400,00	Alienazioni
	2020				0,00
	TOTALE	1.300.000,00		1.300.000,00	0,00
	NOTE:	Fondo AQST erogato a SAL			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.		mag-19		
	Progett. esec		lug-19		
	Pareri Validazione		set-19		
	Approvazione Esec		nov-19		
	Affidam. Lav			feb-20	
	Agg. Definit.			mar-20	
	inizio lavori			apr-20	
	esecuz. lavori			ott-20	
	Collaudo/CRE			dic-20	

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

10	Denominazione	Illuminazione pubblica			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	Trattasi di adeguare l'efficienza della rete e adempimenti già assunti con Enel Sole.			
	Descrizione intervento	I lavori previsti consistono nell'eseguire degli interventi di riqualificazione rete I.P. e concludere adempimenti già assunti con Enel Sole.			
	Benefici indotti	Diminuzione della spesa di gestione e consumo			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - richiedere parere Soprintendenza (Cat. B.12 DPR 31/2017)			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Verif. Cassa
	2018	5.000,00	progettaz.	40.000,00	Oner di urb.
		50.000,00	Opere ecc...	10.000,00	Contrib. Prov.
		5.000,00	Alltro	10.000,00	Stanz. Bil.
	2019	37.000,00		37.000,00	Oner di urb.
	2020	37.000,00		37.000,00	Oner di urb.
	TOTALE	134.000,00		134.000,00	0,00
	NOTE:	Contributo Provincia - intervalliva			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	giu-18			
	Pareri Validazione	lug-18			
	Approvazione Esec	ago-18			
	Affidam. Lav	set-18			
	Agg. Definit.	ott-18			
	inizio lavori	nov-18			
	esecuz. lavori		gen-19		
	Collaudo/CRE		feb-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

11	Denominazione	Barriere stradali di protezione				
	CUP:	CIG:				
	Situazione attuale	Le strade comunali hanno necessità che si intervenga con l'implementazione, in alcuni tratti, delle barriere di protezione (Guard-rail)				
	Descrizione intervento	Il progetto prevede la realizzazione su alcuni tratti stradali delle barriere stradali				
	Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza.				
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):		
	Conformità urbanistica	Conforme -				
	Progettazione	Esterna			inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata		
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte	Verif. Cassa
	2018	5.000,00	progettaz.	10.000,00	Oner di urb.	0,00
		15.000,00	Opere ecc...	10.000,00	Contrib. Prov.	
	2019					
	2020					
	TOTALE	20.000,00		20.000,00		0,00
	NOTE:	Contributo Provincia - intervalliva				
	Cronoprogramma					
	Fase	2018	2019	2020	2021	
	Affidam. Prog.	mag-18				
	Progett. esec	giu-18				
	Pareri Validazione	giu-18				
	Approvazione Esec	lug-18				
	Affidam. Lav	ago-18				
	Agg. Definit.	set-18				
	inizio lavori	ott-18				
	esecuz. lavori	nov-18				
	Collaudo/CRE	dic-18				

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

12	Denominazione	Sistemazione idraulica forestale valle Insero nel bacino del torrente Trobiolo manutenzione straordinaria			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	In seguito dell'evento franoso accaduto in data 15/11/2000 sono stati eseguiti negli anni scorsi, incluso quello completato recentemente, interventi di prima e seconda fase che hanno riguardato l'asta del torrente Trobiolo. Il presente intervento riguarda la Valle dell'Insero collocata alle spalle dell'abitato di Terzana, con confluenza con il torrente Trobiolo.			
	Descrizione intervento	I lavori prioritari da eseguire comprendono interventi di manutenzione straordinaria della strada comunale a monte abitato Terzana ed la realizzazione di un nuovo tratto necessario per raggiungere l'area interessata dallo svasamento di materiale di accumulo detritico, posto a valle delle briglie esistenti (oggi non possibile) inoltre è previsto il recupero delle briglie esistenti sull'asta del torrente.			
	Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati a ripristinare e completare le opere di difesa in aree dove si sono riscontrate criticità correlate allo stato di abbandono dell'asta del torrente in modo da ridurre il più possibile il rischio trascinamento di materiale sull'asta principale del torrente Trobiolo.			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme -			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2019
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	20.000,00	progettaz.	510.000,00	Contr. RL
		490.000,00	Opere ecc...		
	2019				
	2020				
	TOTALE	510.000,00		510.000,00	
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.		mag-19		
	Progett. esec		lug-19		
	Pareri Validazione		set-19		
	Approvazione Esec		nov-19		
	Affidam. Lav			feb-20	
	Agg. Definit.			mar-20	
	inizio lavori			apr-20	
	esecuz. lavori			ago-20	
	Collaudo/CRE			ott-20	

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

13	Denominazione	Sistemazione idraulica forestale Rassiche - manutenzione straordinaria			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	In seguito dell'evento franoso accaduto in data 15/11/2000 sono stati eseguiti negli anni scorsi, incluso quello completato recentemente, interventi di prima e seconda fase che hanno riguardato l'asta del torrente Trobiolo. Il presente intervento riguarda la Valle dell'Insero collocata alle spalle dell'abitato di Terzana, con confluenza con il torrente Trobiolo.			
	Descrizione intervento	I lavori programmati sono finalizzati a ripristinare e completare le opere di difesa in aree dove si sono riscontrate criticità correlate allo stato di abbandono dell'asta del torrente.			
	Benefici indotti	Migliori condizioni di fruibilità e sicurezza.			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme -			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	10.000,00	progettaz.	80.000,00	Contr. RL
		70.000,00	Opere ecc...		
	2019				
	2020				
	TOTALE	80.000,00		80.000,00	
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	giu-18			
	Pareri Validazione	lug-18			
	Approvazione Esec	ago-18			
	Affidam. Lav	set-18			
	Agg. Definit.	ott-18			
	inizio lavori	nov-18			
	esecuz. lavori	dic-18			
	Collaudo/CRE		gen-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

14	Denominazione	Sistemazione idraulica forestale versante frazione Grignaghe – loc. Terzana e Presso'			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	L'area oggetto dell'intervento è ubicata sotto l'abitato di Grignaghe, presenta una pendenza molto elevata ed è percorsa da due impluvi a regime torrentizio affluenti a sinistra del torrente Trobiolo. Interessata fenomeni di erosione e dissesto del versante.			
	Descrizione intervento	I lavori previsti consistono nell'eseguire degli interventi di consolidamento del versante mediante ingegneria naturalistica: realizzazione briglie, svasamento corsi d'acqua, opere sostegno con palificate e vimate.			
	Benefici indotti	I lavori programmati sono finalizzati a rendere sicuro il deflusso delle acque in caso di eventi eccezionali, e difesa del territorio.			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme -			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	7.000,00	progettaz.	95.000,00	Contr. RL
		88.000,00	Opere ecc...		
	2019				
	2020				
	TOTALE	95.000,00		95.000,00	
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	giu-18			
	Pareri Validazione	lug-18			
	Approvazione Esec	ago-18			
	Affidam. Lav	set-18			
	Agg. Definit.	ott-18			
	inizio lavori	nov-18			
	esecuz. lavori	dic-18			
	Collaudo/CRE		gen-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

15	Denominazione	Realizzazione sul lago “MIRA D’OR”				
	CUP:	D57H16000410007		CIG:		
	Situazione attuale	L'amministrazione Comune intende realizzare uno spazio espositivo con recupero dell'antico lavatoio posto sul lago.				
	Descrizione intervento	L'intervento consiste nella realizzare una struttura da adibire a belvedere con occasionali mostre da collocarsi sul lago (di fronte alla Villa Palini) e contestuale recupero e valorizzazione dell'antico lavatoio.				
	Benefici indotti	Benefici indotti L'intervento in programma permetterà di migliorare le condizioni di fruibilità e utilizzo da parte dei cittadini di una struttura “belvedere”.				
	Costi indotti	Annuì	costi di gestione e IP		Importo (€): 1.890,00	
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità del parere della soprintendenza				
	Progettazione	Esterna			inizio progett. 15/03/2018	
		Spesa		Entrata		
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte Verif. Cassa	
	2018	19.909,03	progettaz.	75.000,00	Contr. AQST	0,00
		135.090,97	opere ecc..	80.000,00	Fondi privati	
	2019					0,00
	2020					0,00
	TOTALE	155.000,00		155.000,00		0,00
	NOTE:	Fondo AQST erogato a SAL - lavori tra ott.-maggio				
	Cronoprogramma					
	Fase	2018	2019	2020	2021	
	Affidam. Prog.	mar-18				
	Progett. esec	mag-18				
	Pareri Validazione	giu-18				
	Approvazione Esec	giu-18				
	Affidam. Lav	lug-18				
	Agg. Definit.	set-18				
	inizio lavori	ott-18				
	esecuz. lavori	dic-18				
	Collaudo/CRE	feb-19				

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

16	Denominazione	Strada agrosilvopastorale "Duadello - Passabocche"			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	La strada in esame presenta elevata importanza come collegamento tra le loc. Duadello in Val Palot e Passabocche; da queste località risulta già presente una viabilità dalle buone caratteristiche di transitabilità, mentre nel tratto di progetto la strada si presenta in condizioni pessime, transitabile solo con fuoristrada di minimo ingombro e caratteristiche particolari, soggetta a continui fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico.			
	Descrizione intervento	La manutenzione della strada consiste nella realizzazione di piazzole di scambio, allargamento della carreggiata, adeguamento del raggio di curvatura dei tornanti, compensazione delle livellette, riduzione della pendenza di brevi tratti, posa canalette trasversali per la regimazione delle acque superficiali, sistemazione del fondo stradale, realizzazione di opere di sostegno e difesa dall'erosione (briglie).			
	Benefici indotti	Migliori condizioni di fruibilità e sicurezza.			
	Costi indotti	Nessuno	Senza aumento dei costi	Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità del parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	9.000,00	Progettaz.	80.123,91	Contrib. R.L.
		90.000,00	opere e altro	18.876,09	Alienazioni
	2019				0,00
	2020				0,00
	TOTALE	99.000,00		99.000,00	0,00
	NOTE:	Contributo R.L. - PSR com. montana			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	giu-18			
	Pareri Validazione	lug-18			
	Approvazione Esec	ago-18			
	Affidam. Lav	set-18			
	Agg. Definit.	ott-18			
	inizio lavori	nov-18			
	esecuz. lavori		feb-19		
	Collaudo/CRE		mar-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

17	Denominazione	Parco delle Macine - manutenzione straordinaria			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	Il sentiero che s'intende ripristinare ai fini turistici è un vecchio percorso realizzato per scopi agro-silvopastorali, che collega Via Castello con Via dei Boschi al margine sud-est dei Gratacasolo, sul lato che volge a ovest, inoltrandosi per la quasi totalità del percorso all'interno del bosco di latifoglie che lambisce l'abitato.			
	Descrizione intervento	Si prevede la manutenzione ed il recupero integrale del sentiero, lungo circa 170 metri, con un dislivello di circa 40 metri in discesa da Via Castello verso Via dei Boschi. Gli interventi previsti riguardano principalmente la pulizia e disboscamento del percorso, formazione di palizzate e sostituzione del fondo stradale.			
	Benefici indotti	Migliori condizioni di fruibilità e sicurezza.			
	Costi indotti	Nessuno	Senza aumento dei costi	Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità del parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	9.000,00	Progettaz.	76.580,26	Contrib. R.L.
		88.970,00	opere e altro	21.389,74	Alienazioni
	2019				
	2020				
	TOTALE	97.970,00		97.970,00	
	NOTE:	Contributo R.L. - PSR com. montana			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	giu-18			
	Pareri Validazione	lug-18			
	Approvazione Esec	ago-18			
	Affidam. Lav	set-18			
	Agg. Definit.	ott-18			
	inizio lavori	nov-18			
	esecuz. lavori	feb-19			
	Collaudo/CRE		mar-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

18	Denominazione	Manutenzione straordinaria cimiteri frazionali			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria già programmati necessari al mantenimento delle strutture cimiteriali e della loro funzionalità, cui si fa fronte annualmente con le risorse a tale scopo stanziato nel bilancio del Comune, sono da tenere presenti e da programmare, in base alle tendenze future della popolazione, interventi edilizi per la realizzazione di nuove strutture ad integrazione o in sostituzione di quelle già esistenti, o interventi di manutenzione straordinaria sui manufatti esistenti.			
	Descrizione intervento	In particolare sarà attuato l'ampliamento dei loculi all'interno del cimitero Grignaghe			
	Benefici indotti	Assicurare l'efficienza funzionale delle opere e degli impianti esistenti e di rispondere ai nuovi bisogni che si manifesteranno nel corso del tempo.			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità del parere della soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/04/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Verif. Cassa
	2018	9.000,00	progettaz.	50.000,00	0,00
		41.000,00	Opere ecc...		
	2019				0,00
	2020				0,00
	TOTALE	50.000,00		50.000,00	0,00
	NOTE:	Esecuz.lavori nel periodo nov-febb a stagione turistica terminata			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	apr-18			
	Progett. esec	mag-18			
	Pareri Validazione	giu-18			
	Approvazione Esec	lug-18			
	Affidam. Lav	ago-18			
	Agg. Definit.	set-18			
	inizio lavori	ott-18			
	esecuz. lavori	feb-19			
	Collaudo/CRE		apr-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

19	Denominazione	Intervento di restauro chiesa del Romanino			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	La Chiesa di Santa Maria della Neve necessita di lavori che interesseranno il sacello, sia all'interno che all'esterno, compresa la pavimentazione, il prospetto a est e la pavimentazione del sagrato a nord.			
	Descrizione intervento	Come il precedente restauro gli interventi saranno condotti con metodo rigoroso e puntuale attraverso ricerche e analisi attente ad ogni aspetto contenendo gli interevnti di restauro conservativo.			
	Benefici indotti	Conservazione del bene			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità parere della Soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/02/2020
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
2018		4.000,00	progettaz.	15.000,00	Contr. Privati
		11.000,00	Opere ecc...		
2019		5.000,00	progettaz.	40.000,00	Contr. Privati
		35.000,00	Opere ecc...		
2020		25.000,00	progettaz.	150.000,00	Contr. RL
		125.000,00	Opere ecc...		
TOTALE		205.000,00		205.000,00	0,00
NOTE:		Esecuzione lavori nel periodo nov-febb a stagione turistica terminata			
Cronoprogramma					
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.				feb-20
	Progett. esec				mar-20
	Pareri Validazione				mag-20
	Approvazione Esec				mag-20
	Affidam. Lav				giu-20
	Agg. Definit.				lug-20
	inizio lavori				ago-20
	esecuz. lavori				nov-20
	Collaudo/CRE				dic-20

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

20	Denominazione	Consolidamento versanti e regimentazione idraulica - torrenti Trobiolo e Tufere			
	CUP:	D59H18000070001		CIG:	
	Situazione attuale	L'area di conoide s cui sorge l'abitato di Pisogne è considerata area a richieo idrogeologico molto elevato di cui alla ex L267/1998 codice 146-LO-BS per la presenza della frana Gasso, collocata proprio in prossimità dell'apice di conoide e per la possibilità che il bacino del torrente Trobiolo, sviluppi eventi di dissesto importanti che possono interferire con l'abitato. Due sono stati gli eventi di dissesto recenti (nel 1953 e nel 2000).			
	Descrizione intervento	Con il presente intervento si intende ridurre la pericolosità dei fenomeni di frana o trasporti di massa lungo la conoide che possano arrivare nell'abitato.			
	Benefici indotti	Conservazione del bene			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - necessità parere della Soprintendenza			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	323.500,00	progettaz.	1.303.740,00	Contr. Statale
		980.240,00	Opere ecc...		
	2019				
	2020				
	TOTALE	1.303.740,00		1.303.740,00	
	NOTE:	Esecuzione lavori nel periodo nov-febb a stagione turistica terminata			
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	lug-18			
	Pareri Validazione	ago-18			
	Approvazione Esec	set-18			
	Affidam. Lav	ott-18			
	Agg. Definit.	nov-18			
	inizio lavori	dic-18			
	esecuz. lavori		ago-19		
	Collaudo/CRE		set-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

21	Denominazione	Metanizzazione zone montane			
	CUP:	CIG:			
	Situazione attuale	L'Amministrazione Comunale intende provvedere con le opere di metanizzazione di alcune zone montane			
	Descrizione intervento	Con il presente intervento si intende portare la metanizzazione in alcune zone abitate attualmente non servite. In particolare si intende arrivare sino alla località Val Palot partendo dalla frazione di Fraine			
	Benefici indotti	Miglioramento del servizio di erogazione del gas			
	Costi indotti	Nessuno		Importo (€):	
	Conformità urbanistica	Conforme - cat. A.15 del D.P.R. 31/2017			
	Progettazione	Esterna		inizio progett.	01/05/2018
		Spesa		Entrata	
	Anni	Importo	Causale	Importo	Fonte
	2018	600.000,00	Op. E. gestore	600.000,00	Contr. Privati
					0,00
	2019				
					0,00
	2020				
					0,00
	TOTALE	600.000,00		600.000,00	0,00
	NOTE:				
	Cronoprogramma				
	Fase	2018	2019	2020	2021
	Affidam. Prog.	mag-18			
	Progett. esec	lug-18			
	Pareri Validazione	ago-18			
	Approvazione Esec	set-18			
	Affidam. Lav	ott-18			
	Agg. Definit.	nov-18			
	inizio lavori	dic-18			
	esecuz. lavori		ago-19		
	Collaudo/CRE		set-19		

Con apposita variazione di bilancio si provvederà a quantificare l'esatto fondo pluriennale vincolato

PROGRAMMA BIENNALE APPALTI SUP. 40.000

N.	ANNI	SERVIZIO - FORNITURA	importo annuo - al netto di IVA
1	2019-2023	servizio di tesoreria	-
2	2018-2019	incarico per inoltro segnalazione qualificate	23% incassato
3	2019-2020	incarico supporto ufficio tributi - sistemazione banca dati tributaria	90.000,00
4	2018 - 2020	supporto tecnico per l'elaborazione dei dati dei procedimenti amministrativi dei servizi alla persona	47.000,00
5	2018 - 30.06.2021	trasporto scolastico - proroga contratto in essere	366.000,00
6	2018 - 30.06.2021	fornitura pasti mensa scolastica - appalto e/o concessione salvo proroga di ulteriori tre anni del contratto in essere	370.000,00
7	2018- 2020	pulizia cigli stradali	180.000,00
8	2018-2020	pulizia locali	100.000,00
9	2019-2026	raccolta e smaltimento rifiuti	5.600.000,00